



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-126.9.0.-56

L'anno 2020 il giorno 04 del mese di Settembre il sottoscritto Dallorso Paolo in qualita' di dirigente di Settore Programmazione E Realizzazione, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: CONTRATTO QUADRO CONSIP DEL LOTTO 4 - SERVIZI DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE, PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CLOUD COMPUTING, DI SICUREZZA, DI REALIZZAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ONLINE E DI COOPERAZIONE APPLICATIVA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI FABBISOGNI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO ESECUTIVO €€. 481.147,00 (IVA 22% esclusa)
PON METRO - ASSE 1 “AGENDA DIGITALE METROPOLITANA”: PROGETTO GE 1.1.1- I “BISOGNO SOCIALE” - CUP: B31B16000200007 – CIG PRIMARIO: 5519376D26 – CIG DERIVATO: 8242045EAF;

Adottata il 04/09/2020
Esecutiva dal 04/09/2020

04/09/2020	DALLORSO PAOLO
04/09/2020	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E
REALIZZAZIONE

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI D'INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-126.9.0.-56

OGGETTO :CONTRATTO QUADRO CONSIP DEL LOTTO 4 - SERVIZI DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CLOUD COMPUTING, DI SICUREZZA, DI REALIZZAZIONE DI PORTALI E SERVIZI ONLINE E DI COOPERAZIONE APPLICATIVA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI FABBISOGNI E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO ESECUTIVO DI € 481.147,00 (IVA 22% esclusa); PON METRO - ASSE 1 "AGENDA DIGITALE METROPOLITANA": PROGETTO GE 1.1.1-I "BISOGNO SOCIALE" - CUP: B31B16000200007 – CIG PRIMARIO: 5519376D26 – CIG DERIVATO: 8242045EAF;

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/30.3.2001;
- il D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19.03.2020 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022.

Visti, altresì, i seguenti atti adottati dal Comune di Genova in ordine al Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO):

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Decisione di Giunta Comunale n. 42/2014 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 164/2014 con le quali sono stati approvati gli ambiti di intervento prioritari da inserire nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21/04/2016, avente ad oggetto: “Approvazione degli atti propedeutici all’avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014 - 2020)”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 6/03/2018 di aggiornamento del Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON METRO) successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-124 del 10/10/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-156 del 6/12/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 con la quale veniva approvato di approvazione del nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell’Organismo Intermedio del Comune di Genova per il nell’ambito del PON METRO, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.256 del 18/10/2017, successivamente integrato con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-166 del 12/12/2018;

Considerato che la Direzione Sistemi Informativi è stata individuata quale capofila degli interventi relativi all’Asse 1 “Agenda Digitale” del Programma e il responsabile delle operazioni è stato individuato nella persona dell’Ing. Paolo Dallorso, Referente *pro tempore* dei progetti a valere sul predetto Asse;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 126.9/30 del 12.05.2020 con la quale il Dirigente del Settore Programmazione e Realizzazione della Direzione Sistemi Informativi di concerto con il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione hanno autorizzato l’espletamento delle fasi procedurali propedeutiche all’adesione del Comune di Genova al Contratto Quadro “Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line - Lotto 4” stipulato da CONSIP, con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalle aziende Almaviva The Italian Innovation S.p.a. in qualità di mandataria, Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A (oggi PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l : a seguito di subentro con atto notaio Filippo Zabban, Notaio in Milano Repertorio N. 72888 /Raccolta N. 14488 del 19/12/2019) (in qualità di società mandanti), rimandando a successivi provvedimenti l’approvazione del “Progetto Dei Fabbisogni” e la conseguente autorizzazione alla stipula del relativo “Contratto Esecutivo”, coerentemente con le modalità previste dal Contratto Quadro stesso, nell’ambito dell’importo massimo stimato di € 481.147,00 (IVA 22% esclusa);

Preso atto che il Fornitore, sulla base del “Piano dei Fabbisogni” redatto da questa Amministrazione, ha predisposto il “Progetto Dei Fabbisogni”, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, che raccoglie e dettaglia le richieste dell’Amministrazione contenute nel Piano formulando una proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro citato;

Rilevato che il Progetto Dei Fabbisogni presentato, attraverso l’erogazione di una serie di servizi di sviluppo software, gestione, manutenzione ed assistenza e supporto organizzativo, si pone come obiettivi:

- la standardizzazione tecnologica, architetture, funzionale del portfolio applicativo dell’area Servizi Sociali, tenendo in considerazione gli standard di interoperabilità e sviluppo sicuro del Comune di Genova in un’ottica di manutenibilità, scalabilità e modularità futura dei sistemi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la progressiva riduzione dell'attuale frammentazione verticale degli esistenti sistemi informatici dell'Ente;

Preso atto che il Piano di progetto rispetta la pianificazione di massima indicata nel Piano dei Fabbisogni, fermo restando che la durata di ciascun servizio è indicata nel relativo cronoprogramma;

Quantificato in € 481.147,00 (IVA 22% esclusa) l'importo complessivo di spesa previsto e verificato che tale importo scaturisce dall'applicazione dei listini previsti nel Contratto Quadro;

Rilevato, in particolare, come i servizi di "Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web", "Condizioni applicativa" e "Supporto specialistico" sui vari applicativi oggetto delle attività - sia quelli oggi già in esercizio sia quelli che verranno sviluppati in corso d'opera - così come previsti dal Progetto, verranno assicurati fino alla data prevista di fine progetto (31/07/2022) e conseguentemente sono quantificati economicamente fino a tale data;

Rilevato che i vari interventi proposti si articolano sulle tipologie di servizi previste nel Contratto Quadro e di seguito codificate per i seguenti importi (IVA 22% esclusa):

- L4.S1 A) Progettazione sviluppo e rifacimento portali e app. Siti web: € 401.083,24
- L4.S5 E) Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web: € 30.025,56
- L4.S6 f) Condizioni applicativa: € 42.669,00
- L4.S7 g) Supporto specialistico: € 7.369,20

Ritenuto di approvare il Progetto Dei Fabbisogni presentato dall'RTI che risulta essere esaustivo rispetto alle richieste avanzate con il Piano dei Fabbisogni;

Considerato che l'adesione al Contratto Quadro avviene attraverso la stipula del "Contratto Esecutivo", di cui il Progetto Dei Fabbisogni costituisce allegato, il quale, unitamente alle disposizioni contenute nel Contratto Quadro e suoi allegati, regola l'erogazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei servizi che saranno forniti con il Progetto Dei Fabbisogni;

Ritenuto conseguentemente di procedere alla stipula del relativo Contratto Esecutivo, il cui schema viene allegato anch'esso come parte integrante del presente provvedimento, fino alla data termine del contratto 31/07/2022;

Stabilito quindi come segue l'allocazione complessiva dei finanziamenti delle attività previste dal Progetto Dei Fabbisogni in ragione della tipologia di servizio da erogare (importi IVA 22% esclusa):

- PON METRO - ASSE 1 "Agenda Digitale Metropolitana": PROGETTO GE 1.1.1-i "Gestione Bisogno Sociale" per un importo complessivo di € **481.147,00** (IVA 22% esclusa) (CUP: B31B16000200007)

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come da nomina del Direttore della Direzione Sistemi Informativi Dott. Alfredo Viglienzoni prot. n. 84761 del 06/03/2020, è il Dott. Ing. Paolo Dallorso, Dirigente del Settore Programmazione e Realizzazione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Preso atto che il Dott. Ing. Paolo Dallorso ha già provveduto a rilasciare le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 come introdotto dalla L.190/2012;

Visto il c. 512 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici tramite Consip S.p.A.;

Visto l'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177, che prevede la corresponsione a CONSIP S.p.A. (ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135), nell'ambito di gare o accordi quadro predisposti direttamente o con altri soggetti, di un contributo forfettario per spese di funzionamento secondo un importo determinato, in misura fissa ovvero compresa tra un minimo e un massimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in percentuale sul valore del contratto sottoscritto;

Visto il D.P.C.M. del 23.6.2010 che stabilisce che per i contratti esecutivi di accordi o contratti quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici il cui corrispettivo sia inferiore ad euro 1.000.000,00 il contributo di cui trattasi è dell'8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto;

Dato atto che, conseguentemente, l'importo da corrispondere a CONSIP S.p.A. è di € 3.849,18 (8xmille su € 481.147,00) – IVA non dovuta ai sensi art. 2, c. 3, lett. a), del DPR 633/1972;

Rilevato che l'analisi svolta al fine di individuare possibili “interferenze”, cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello del fornitore sul luogo di lavoro, propedeutica alla eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'appalto di cui trattasi, alla data del presente provvedimento, non causino interferenze ai fini e ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008, da cui discende che il costo della sicurezza è pari a zero;

Considerato tuttavia che il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dalla Legge 13.8.2010 n. 136, così come modificato da D.L. 187 del 12.11.2010 “Misure urgenti in materia di sicurezza”, convertito in L. 17.12.2010 n. 217, la presente iniziativa è stata registrata con i seguenti numeri C.I.G. (Codice Identificativo Gara):

- CIG primario: 5519376D26
- CIG derivato: 8242045EAF

Visto il documento All. 13.FSB6 "CHECKLIST DI AUTOCONTROLLO DEL BENEFICIARIO – Affidamento di contratto pubblico per acquisizione di forniture e servizi nei settori ordinari mediante convenzioni e contratti quadro CONSIP (art. 54, D.Lgs. 50/2016 agg.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

D.Lgs. 56/2017)", allegato al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per il Piano Operativo "PON Metro", compilato dalla Direzione attuatrice per la parte di autocontrollo dovuta;

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche relative al programma PON METRO:

- con la Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:

- 1) la corrispondenza tra entrate e uscite;
- 2) il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro);
- 3) la normativa UE di riferimento del programma;

- con la Stazione Unica Appaltante la verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;

Dato atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, verrà inviato alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e all'Ufficio Unico controlli e anticorruzione per la verifica sul rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni in tema di trasparenza ed anticorruzione;

Verificato che trattasi di fondi finalizzati e che la spesa risulta necessaria per la continuità del PON METRO;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINANO

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, il Progetto Dei Fabbisogni, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante, presentato dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalle aziende Almagora The Italian Innovation S.p.a. (mandataria capo-gruppo) - Almagora S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l (in qualità di società mandanti) sulla base del Piano dei Fabbisogni a suo tempo inviato relativo al Lotto 4 del Contratto Quadro stipulato tra CONSIP S.p.A. e lo stesso RTI , per l'affidamento dei servizi cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni– CUP: B31-B16000200007 – CIG primario: 5519376D26 – CIG derivato: 8242045EAF;
- 2) di procedere conseguentemente alla stipula del relativo Contratto Esecutivo, il cui schema viene allegato anch'esso al presente provvedimento di cui forma parte integrante, per un importo complessivo di spesa di € **481.147,00** (IVA 22% esclusa);
- 3) di stabilire in € **3.849,18** l'importo da corrispondere a CONSIP S.p.A. (8xmille su € 481.147,00) – IVA non dovuta ai sensi art. 2, c. 3, lett. a), del DPR 633/1972 – ai sensi del-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135;

- 4) di dare atto che i servizi previsti da tale contratto, così come nelle premesse riportati, saranno ricompresi e finanziati, secondo la ripartizione nelle premesse esplicitate, nel modo seguente (importi IVA esclusa):
 - PON METRO - ASSE 1 "Agenda Digitale Metropolitana" - PROGETTO GE 1.1.1-i "Gestione Bisogno sociale" per un importo complessivo di € **586.999,34** (CUP: B31-B16000200007) CIG primario: 5519376D26 – CIG derivato: 8242045EAF
- 5) di accertare l'importo di € **586.999,34** (PON METRO-ASSE 1-PROGETTO GE 1.1.1-i al Cap. 73032 c.d.c. 162.8.01 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali (PON-METRO) del Bilancio 2020 – P.d.C. 4.2.1.1.1.– Entrata non ricorrente (Cod. 2) - Cod. Trans. U.E. 1 – crono 2020/14 (**ACC.TO 2020/1636**);
- 6) di dare atto che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;
- 7) di impegnare l'importo complessivo di € **586.999,34** di cui € 481.147,00 come imponibile, € 105.852,34 per IVA 22%, (PON METRO PROGETTO GE 1.1.1-i) al Cap. 70063 c.d.c. 95.8.09 "Servizio Sistemi Informativi – Investimenti progetto PON-METRO" del Bilancio 2020 - P.d.C. 2.2.3.2.1 - Crono 2020/14 – C.O. 25092.8.1 - Spesa non ricorrente (Cod. 4) – Cod. Trans. U.E. 4 - spesa in ambito istituzionale (**IMP. 2020/10607**);
- 8) di impegnare la somma di € **3.849,18** (8x1.000 CONSIP su € 481.147,00) CONSIP S.p.a. (Benf. 53819) al Cap. 2264 c.d.c. 95.6.28 "Software applicativi - Manutenzioni" del Bilancio 2020 - P.d.C.: 1.3.2.19.1 Gestione e manutenzione applicazioni (**IMP. 2020/10608**) – spesa in ambito istituzionale;
- 9) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;
- 10) di dare atto che la spesa di € 586.999,34 è finanziata con contributi agli investimenti da amm.ne centrale (Pon Metro) acc.to **2020/1636** di cui al punto 5) del dispositivo;
- 11) di dare atto che la Direzione Sistemi Informativi provvederà alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità, in ragione dei servizi effettivamente prestati secondo quanto previsto dall'art. 11.2 del Contratto Esecutivo;
- 12) di operare, ai sensi dell'art. 30, comma 5 *bis*, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dall'importo di ciascuna fattura una ritenuta dello 0,50, le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale al termine del presente contratto esecutiva e previa acquisizione del durc;
- 13) di dare atto che la stipula del contratto esecutivo rimane condizionata e subordinata al buon esito delle verifiche dei requisiti e dei controlli di ordine generale in corso da parte della Direzione Sistemi Informativi e se ne prevedere l'annullamento qualora a seguito delle verifiche e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dei controlli di legge emergessero elementi ostativi o l'assenza di uno o più requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

14)di dare atto della nomina dell'Ing. Paolo Dallorso come Responsabile Unico del Procedimento da parte del Direttore della Direzione Sistemi Informativi Dott. Alfredo Viglienzoni prot. 84761 del 06/03/2020;

15)di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

16)di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi inerenti il presente procedimento, in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

17)di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

18)in riferimento alla nota protocollo 163288 del 4/6/2020 si attesta che il presente provvedimento risulta necessario per garantire la continuità del servizio di cui trattasi.

IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Geronima Pesce

Ing. Paolo Dallorso



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-126.9.0.-56
AD OGGETTO: CONTRATTO QUADRO CONSIP DEL LOTTO 4 - SERVIZI DI
REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PORTALI E SERVIZI ON-LINE, PER L’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI CLOUD COMPUTING, DI SICUREZZA, DI REALIZZAZIONE DI PORTALI E
SERVIZI ONLINE E DI COOPERAZIONE APPLICATIVA PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI FABBISOGNI E
AUTORIZZAZIONE ALLA
STIPULA DEL CONTRATTO ESECUTIVO € 481.147,00 (IVA 22% esclusa)
PON METRO - ASSE 1 “AGENDA DIGITALE METROPOLITANA”: PROGETTO GE 1.1.1-I
“BISOGNO SOCIALE” - CUP: B31B16000200007 – CIG PRIMARIO: 5519376D26 – CIG
DERIVATO: 8242045EAF;

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almwave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1







Comune di Genova

PROGETTO DEI FABBISOGNI

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line

[Sistema Pubblico di Connettività - Lotto 4](#)

Bisogno Sociale

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almwave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 1 di 60
--	--	-------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mavave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Scopo.....	5
1.3	Campo di applicazione.....	5
1.4	Assunzioni.....	5
1.5	Riferimenti.....	5
1.6	Acronimi e glossario.....	6
2	ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	7
3	PROGETTO DI ATTUAZIONE.....	9
3.1	Descrizione L4.S1.1 Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applicazioni web ..	12
3.1.1	Personalizzazione Moduli	12
3.1.2	Quadro Riassuntivo dei servizi di Sviluppo (L4.S1.1)	26
3.2	Ciclo di Vita e Prodotti del Servizio di Sviluppo dei Moduli SISA-ICARE©	27
3.2.1	Il Ciclo di Configurazione (Ciclo di Sviluppo) dei Moduli SISA-ICARE©.....	27
3.2.2	Fasi ed Attività Principali del Ciclo di Configurazione dei Moduli SISA-ICARE©.....	28
3.2.3	I principali Prodotti (Deliverables) delle Attività e le Tempistiche di Riferimento	31
3.2.4	Ciclo di Configurazione dei Moduli SISA-ICARE©	33
3.2.5	Ciclo di Mantenimento dei Moduli Esecutivi.....	35
3.2.6	Ciclo di dismissione dei moduli esecutivi.....	35
3.3	Piattaforma ICARE© ed oggetti SISA Rilasciati.....	35
3.3.1	Ambienti Di Base e Librerie della Piattaforma ICARE©	36
3.3.2	Ambiente I-Care DEVELOPER (I-Care Dev©).....	36
3.3.3	Ambiente I-Care FRAMEWORK (I-Care Frame©)	36
3.3.4	Librerie I-Care LIBRARY (I-Care Lib).....	37
3.3.5	Oggetti Digitali Consegnati con i Moduli della Piattaforma Sisa-Genova.....	37
3.4	Descrizione L4.S5 Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web ..	37
3.4.1	Quadro Riassuntivo dei servizi di correttiva/adequativa (L4.S5)	39
3.5	Descrizione L4.S6 Conduzione applicativa.....	39
3.5.1	Quadro Riassuntivo dei servizi di Conduzione Applicativa (L4.S6)	40
3.6	Descrizione L4.S7 Supporto specialistico	41
3.6.1	Piano di Formazione	41
3.6.2	Obiettivi e Contenuti Generali del Piano Di Formazione.....	41
3.6.3	Organizzazione della Formazione	42
3.6.4	Personale Docente.....	43

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mavave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	2 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.6.5	L'offerta Formativa	44
3.6.6	Piano di Addestramento Utenti Key Users	44
3.6.7	Quadro Riassuntivo dei servizi di Supporto Specialistico (L4.S7)	46
3.7	Quadro Riassuntivo.....	47
3.8	Impegno delle risorse professionali.....	48
3.9	Indirizzo di dispiegamento dei servizi.....	48
3.9.1	Sedi di Erogazione delle Attività Previste dai Servizi Offerti	49
3.9.2	Orari di Servizio delle Attività previste per i Servizi Offerti.....	49
3.9.3	Livelli di Servizio (SLA) per i Servizi di Manutenzione Correttiva (L4.S5.1) e Supporto Specialistico (L4.S7)	49
3.9.4	Livelli di Servizio (SLA) per il servizio di Manutenzione Adeguativa (L4.S5.2)	49
3.10	Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi	49
3.10.1	Ciclo di Configurazione di Riferimento e i Deliverables per le Fasi di Test e di Collaudo.....	49
3.10.2	Standard, Metodologie e metodi di configurazione adottati (Quality Assurance),.....	51
3.10.3	Installazione e Configurazione dell'ambiente di Collaudo.....	53
3.10.4	Criteri di Verifica e Validazione della Documentazione Funzionale e Tecnica.....	53
3.10.5	Criteri di Verifica delle Configurazioni	54
3.10.6	Esecuzione di Test e Collaudo	54
3.10.7	Errori Bloccanti ed Errori Minori	54
3.10.8	Garanzia sui moduli applicativi funzionali	55
4	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI.....	56
4.1	Gestione dei SAL Mensili.....	56
4.2	Report di Stato di Avanzamento Mensile	56
5	PIANO DI ATTUAZIONE	58
5.1	Piano di Lavoro	58
5.2	Gestione della Sicurezza	59
5.3	Piano di Qualità.....	59
6	DATA DI ATTIVAZIONE.....	60

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1



1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Le Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali negli ultimi anni sono state chiamate a sostenere il processo di profonda innovazione digitale del Paese. Misure quali l'erogazione di servizi digitali al Cittadino, il nodo dei pagamenti, la fatturazione elettronica, l'armonizzazione contabile, ecc. rappresentano solo alcune delle principali sfide tecnologiche (interne ed esterne).

Il dispiegamento delle innovazioni in ambito ICT richiede necessariamente l'utilizzo di strumenti che possano evolvere in tempi rapidi, sostenendo parallelamente l'evoluzione e la razionalizzazione dei processi di lavoro.

Il Comune di Genova è pienamente coinvolto in questo processo di trasformazione organizzativa e tecnologica che, già da tempo, ha imposto profonde riflessioni in termini di obiettivi e modalità di implementazione, gestione e manutenzione del parco applicativo e tecnologico che conducono da un lato ad una più evoluta integrazione tra i sistemi e, dall'altro, all'ampliamento del numero e della qualità dei servizi resi ai Cittadini.

In tale ottica, negli ultimi mesi, oltre ad avviare una serie di iniziative progettuali *ad hoc*, è stata effettuata una prima analisi della situazione esistente che ha consentito di:

- Rilevare il quadro funzionale e tecnico dei principali applicativi in uso, individuando i punti di forza e di debolezza, all'interno dei vincoli normativi e di processo esistenti;
- Evidenziare gli elementi evolutivi sotto il profilo applicativo, tecnologico e organizzativo nel rispetto delle esigenze funzionali delle strutture coinvolte;
- Definire un percorso strutturato di trasformazione che dovrà condurre al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti.

Il risultato di tale analisi è stato raccolto nel Piano dei fabbisogni del Comune di Genova, finalizzato ad attivare i servizi previsti dal Contratto Quadro Consip – Servizi di realizzazione e gestione Portali e Servizi on-line (SPC), Lotto 4 – per la realizzazione di un progetto integrato che coinvolge l'ambito dei Servizi Sociali (Progetto "BISOGNO SOCIALE").

Il presente documento costituisce quindi il Progetto dei Fabbisogni in risposta ai servizi richiesti dal Comune di Genova. Esso riporta la proposta tecnico ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni, secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 4 di 60
--	---	-------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

1.2 Scopo

Scopo del documento è documentare e quantificare i servizi richiesti dall'Amministrazione. Si compone di:

- Organizzazione del Contratto;
- Progetto di Attuazione;
- Modalità di presentazione e approvazione degli stati di avanzamento mensili;
- Piano di Attuazione;
- Data di Attivazione.

1.3 Campo di applicazione

Il documento si applica al progetto SPC lotto 4. In particolare, i seguenti servizi:

- L4.S1.1 Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applicazioni web;
- L4.S5 Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web;
- L4.S6 Conduzione applicativa;
- L4.S7 Supporto specialistico.

1.4 Assunzioni

Per ogni aspetto non descritto nel Progetto dei Fabbisogni, si rimanda al Contratto Quadro del 04/08/2017 e relativi Allegati.

1.5 Riferimenti

Identificativo ¹	Titolo/Descrizione
Contratto Quadro del 04/08/2017 e relativi Allegati	Contratto Quadro relativo all'Appalto dei servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line (lotto 4) in favore delle PA.
Allegato 5A alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Parte Generale
Allegato 5B alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Lotto 4
Piano dei Fabbisogni	Piano_dei_fabbisogni_Bisogno_Sociale_SPC4_v1.0.docx
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.0
Prot. 03/08/2020.0230276.U - Comunicazione ufficiale di richiesta modifiche e integrazioni al progetto dei fabbisogni	Comunicazione_ufficiale_di_richiesta_modifiche_e_integrazioni_al_progetto_dei_fabbisogni.doc_timbrato

¹ La sigla x.y identifica la versione del documento; tale sigla, presente nell'identificativo del documento stesso, sottintende la versione ultima dello stesso.

R.T. I. Almviva S.p.A/ Almwave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

1.6 Acronimi e glossario

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Consip	Consip S.p.a.
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
SPC	Sistema Pubblico di Connettività

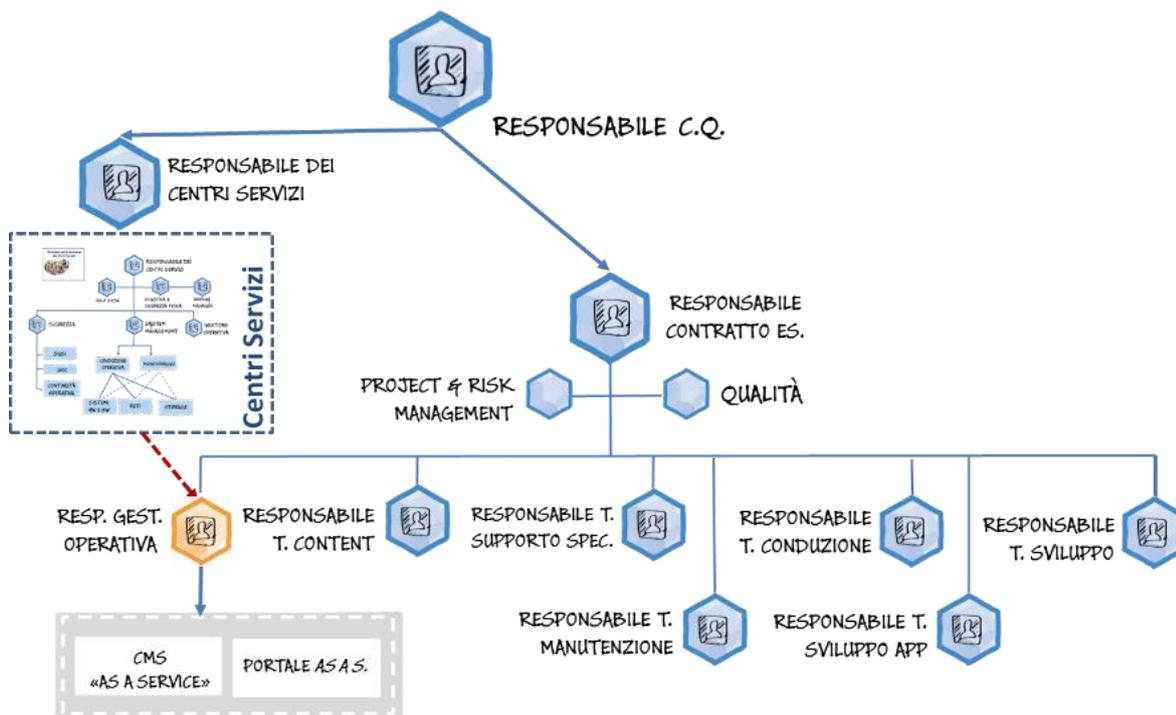
2 ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il RTI si avvale di un modello organizzativo di cooperazione, che ha come obiettivo quello di soddisfare le richieste di cooperazione delle Amministrazioni in maniera coordinata ed integrata sia a livello di singolo Contratto Esecutivo sia a livello di Contratto Quadro.

Per il Contratto Esecutivo si identificano:

- il Responsabile del Contratto Esecutivo: Maria Laura Salvatore;
- il Responsabile delle funzioni di Project e Risk Management e di Quality Management specifiche per il CE: Stefano Mazzarelli.

La figura seguente rappresenta l'organizzazione prevista per l'esecuzione del contratto.



R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

La tabella seguente riporta i nominativi/ruoli dell'organizzazione previsti per i servizi contrattuali erogati.

Ruolo	Nome	Cognome	Riferimenti
Responsabile Centro Servizi	Emiliano	Muroni	e.muroni@almaviva.it
Responsabile Sviluppo	Alessandro	Usberti	a.usberti@almaviva.it
Responsabile Manutenzione	Alessandro	Usberti	a.usberti@almaviva.it
Responsabile Conduzione	Alessandro	Usberti	a.usberti@almaviva.it
Responsabile Supporto Specialistico	Alessandro	Usberti	a.usberti@almaviva.it

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3 PROGETTO DI ATTUAZIONE

Il presente Progetto è finalizzato a realizzare il “Sistema Informativo Welfare della Città di Genova” ed è elaborato in risposta al Piano dei Fabbisogni elaborato dalla Città stessa.

Il progetto prevede il «riuso» del software SISA-MILANO della Città di Milano progettato e realizzato per l’ambiente di base ICARE – Framework e comprende il complesso di attività necessarie per poter utilizzare il software originario in un contesto (il sistema del welfare della Città di Genova) diverso da quello per il quale è stato originariamente realizzato (il sistema del welfare milanese), al fine di soddisfare esigenze simili. Il prodotto originario viene «trasportato» nel nuovo contesto e viene arricchito di ulteriori funzionalità e caratteristiche che rappresentano un «valore aggiunto» per la Città di Genova e in particolare per il proprio Dipartimento delle Politiche Sociali.

Per ognuno dei moduli della piattaforma SISA-MILANO oggetto di «riuso» dalla Città di Milano l’intervento prevede le seguenti attività: analisi di dettaglio dei processi e delle basi dati esistenti relativi all’ambito di intervento, progettazione delle personalizzazioni necessarie al dispiegamento presso il Comune di Genova dei moduli acquisiti in riuso, realizzazione delle personalizzazioni attraverso un processo di configurazione e/o modellazione.

I moduli interessati da tale intervento sono: Gestione budget (operativo e risorse), Residenzialità Minori, Residenzialità Anziani, Domiciliarità Minori, SIUSS e altri flussi informativi verso soggetti interni ed esterni, Sportello Sociale, accoglienza e segretariato, Cartella Sociale e Progetto individuale di assistenza ed educativo, Interventi diversi – (servizi semplici in parte erogati da soggetti esterni per cui è necessaria esportazione/importazione flussi informativi verso/da altri Uffici/Enti), Trasporto disabili. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un Primo livello di integrazione Socio-Sanitaria attraverso lo scambio dati, la realizzazione di un servizio online attraverso il fascicolo del cittadino, i servizi di Manutenzione evolutiva ed ottimizzazione del modulo attualmente in esercizio (Domiciliarità anziani e disabili), la Manutenzione correttiva ed assistenza per tutti i moduli che verranno rilasciati in esercizio.

Il complesso delle modifiche che arricchiranno e specializzeranno la piattaforma SISA per la Città di Genova costituirà la piattaforma SISA-GENOVA, che sarà utilizzabile con l’ambiente ICARE – Framework e costituirà il Sistema Informativo del Welfare della Città.

A partire dalle indicazioni espresse dal Comune di Genova nel Piano dei fabbisogni (Piano_dei_fabbisogni_Bisogno_Sociale_SPC4_v1.0.docx) si sono evidenziate le esigenze sotto indicate, di moduli funzionali e di servizi richiesti.

- La personalizzazione dei moduli oggetto di riuso dal Comune di Milano relativi alla gestione dei processi socio-assistenziali dell’Ente. La personalizzazione dovrà includere una Manutenzione evolutiva ed ottimizzazione del modulo attualmente in esercizio (“Domiciliarità anziani”). La personalizzazione dovrà prevedere anche l’interoperabilità verso i sistemi del Comune di Genova, necessari a moduli considerati.

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	9 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Per i moduli sono state individuate le possibili seguenti attività:

- Analisi dei processi e delle basi dati esistenti relativi all'ambito di intervento;
- Progettazione delle personalizzazioni necessarie al rilascio presso il Comune di Genova dei moduli acquisiti in riuso;
- Sviluppo, test e rilascio delle personalizzazioni;
- Migrazione dei dati presenti negli applicativi preesistenti;
- Manuali (utente e/o configurazione)
- Formazione sui moduli rilasciati

I moduli funzionali individuati come oggetto di personalizzazione saranno:

- Gestione budget (operativo e risorse)
- Residenzialità Minori
- Residenzialità Anziani
- Domiciliarità Minori
- Domiciliarità anziani (Manutenzione Evolutiva ed Ottimizzazione)
- SIUSS e altri flussi informativi verso soggetti esterni
- Sportello Sociale, accoglienza e segretariato
- Cartella Sociale
- Progetto individuale di assistenza ed educativo
- Interventi diversi (servizi semplici in parte erogati da soggetti esterni per cui è necessaria esportazione/importazione flussi informativi verso/da altri Uffici/Enti)
- Trasporto disabili
- Protocollo Autorità Giudiziaria

Le interoperabilità ed integrazioni richieste con alcuni Sistemi dell'Ente saranno considerate obiettivi incapsulati nei moduli corrispondenti previsti (Interoperabilità specifiche richiamabili dal relativo modulo correlato) che verranno configurati e rilasciati.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 10 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- L'attivazione di un primo livello di integrazione Socio-Sanitaria, attraverso lo scambio dati; il modulo funzionale individuato sarà:
 - Integrazione Socio-Sanitaria (Primo Livello, attraverso lo scambio dati)
- L'attivazione di alcuni Servizi Online (l'esposizione di dati di e servizi online, attraverso il fascicolo del cittadino); Il modulo funzionale individuato sarà:
 - Servizi Online (esposizione dati e servizi online attraverso il fascicolo del cittadino).

Sono riassunti nella tabella seguente i servizi individuati, distinti per tipologia:

ID Serv.	TIPOLOGIA e Nome del SERVIZIO
	Servizi di SVILUPPO
L4.S1.1	Progettazione, Sviluppo, Mev e rifacimento di portali, siti e applicazioni web -Ciclo PERSONALIZZATO
	Servizi di MANUTENZIONE
L4.S5	Manutenzione correttiva e adeguativa siti web, portali e applicazioni web
	Servizi di GESTIONE
L4.S6	Conduzione applicativa (Assistenza – Help Desk di I e II Liv.)
	Servizi di SUPPORTO SPECIALISTICO
L4.S7	Supporto specialistico (Formazione)

Dagli Obiettivi rilevati dal Piano dei Fabbisogni del Comune di Genova è stato quindi possibile identificare il mapping fra gli obiettivi ed i servizi contrattuali nel Lotto 4.

ID	Esigenze dell'Amministrazione	L4.S1.1	L4.S5	L4.S6	L4.S7
		Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali, siti e applicazioni web	Manut.one Correttiva/ Adeguativa	Conduzione Applicativa	Supporto Specialistico
M01	Budget – Gestione del Bilancio delle Politiche Sociali (operativo e risorse)	✓			
M02	Residenzialità Minori	✓			
M03	Residenzialità Anziani	✓			
M04	Domiciliarità Minori	✓			
M05	Domiciliarità Anziani (Manutenzione Evolutiva)	✓			
M06	SIUSS e altri flussi informativi verso soggetti interni ed esterni	✓			
M07	Sportello Sociale, accoglienza e segretariato	✓			
M08	Cartella Sociale	✓			

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	Esigenze dell'Amministrazione	L4.S1.1	L4.S5	L4.S6	L4.S7
		Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali, siti e applicazioni web	Manut.one Correttiva/ Adeguativa	Conduzione Applicativa	Supporto Specialistico
M09	Progetto individuale di assistenza e educativo	✓			
M10	Interventi diversi (servizi semplici, con esportazione/importazione flussi informativi)	✓			
M11	Trasporto disabili	✓			
M12	Protocollo autorità giudiziaria	✓			
M13	Integrazione Socio-Sanitaria (Primo Livello, attraverso lo scambio dati)	✓			
M14	Servizi Online (Esposizione di dati e servizi online attraverso il fascicolo del cittadino)	✓			
MANUTENZIONE	Manutenzione correttiva (e adeguativa)		✓		
ASSISTENZA	Assistenza (sui moduli rilasciati)			✓	
FORMAZIONE	Formazione (sui moduli rilasciati)				✓

L'interoperabilità viene compresa nei singoli moduli che richiedono le specifiche interoperabilità richieste.

I servizi continuativi (L4.S5, L4.S6, L4.S7) oggetto di questa fornitura verranno erogati a partire dalla data della loro attivazione e per tutta la durata del contratto. I servizi a progetto di personalizzazione dei moduli (L4.S1.1) potranno seguire il piano di attivazione previsto nello specifico paragrafo o un piano di attivazione da rimodulare e concordare con l'amministrazione, purché risulti compatibile con il ciclo di sviluppo di ICARE@-SISA descritto nell'apposito paragrafo.

I paragrafi che seguono riportano una breve sintesi degli obiettivi descritti nel piano dei fabbisogni, e, per ognuna di esse, le stime dimensionali/economiche articolate secondo le modalità di erogazione dei servizi previste contrattualmente per il Lotto SPCL4.

3.1 Descrizione L4.S1.1 Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applicazioni web

3.1.1 Personalizzazione Moduli

Il servizio comprenderà le attività utili alla personalizzazione **dei moduli** oggetto di riuso dal Comune di Milano, in relazione alla gestione dei processi socio-assistenziali dell'Ente.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 12 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Per i moduli saranno previste, ove opportuno ed in considerazione del modulo e della sua natura, le attività sottoindicate:

- Analisi dei processi e delle basi dati esistenti relativi all'ambito di intervento;
- Progettazione delle personalizzazioni necessarie al rilascio presso il Comune di Genova dei moduli acquisiti in riuso;
- Sviluppo, test e rilascio delle personalizzazioni;
- Migrazione dei dati presenti negli applicativi preesistenti per le sole parti necessarie ai moduli SISA coinvolti e nei limiti delle normalizzazioni e conversioni permesse da SISA;
- Manuali (utente e/o configurazione) per i moduli rilasciati, compatibilmente con il tipo di modulo e le funzioni erogate²;
- Formazione sui moduli rilasciati.

I moduli funzionali individuati ed oggetto di personalizzazione saranno:

1. **Gestione budget (operativo e risorse)**
2. **Residenzialità Minori**
3. **Residenzialità Anziani**
4. **Domiciliarità Minori**
5. **Domiciliarità anziani (Manutenzione Evolutiva ed Ottimizzazione)**
6. **SIUSS e altri flussi informativi verso soggetti esterni**
7. **Sportello Sociale, accoglienza e segretariato**
8. **Cartella Sociale**
9. **Progetto individuale di assistenza ed educativo**
10. **Interventi diversi** (servizi semplici in parte erogati da soggetti esterni per cui è necessaria esportazione/importazione flussi informativi verso/da altri Uffici/Enti)
11. **Trasporto disabili**
12. **Protocollo Autorità Giudiziaria**
13. **Integrazione Socio-Sanitaria** (Primo Livello, attraverso lo scambio dati)
14. **Servizi Online** (esposizione dati e servizi online attraverso il fascicolo del cittadino)

Le interoperabilità ed integrazioni richieste con alcuni Sistemi dell'Ente saranno considerate obiettivi incapsulati nei moduli corrispondenti previsti (Interoperabilità specifiche richiamabili dal relativo modulo correlato) che verranno configurati e rilasciati ma ne viene riportata la descrizione di massima come da Piano dei Fabbisogni.

3.1.1.1 Modulo M01 Gestione budget (operativo e risorse)

Partendo dall'analisi della situazione attuale e dei software in uso si procederà con una fase di analisi dalla quale saranno evidenziate le esigenze peculiari del Comune di Genova rispetto a quanto già presente nei moduli acquisiti in riuso, con particolare attenzione rispetto alla gestione delle diverse risorse collegate agli interventi sociali.

² Ad esempio, non sono previsti manuali per le interoperabilità (interacce tecniche).

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 13 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

L'attuale parte del modulo Budget è relativa alla sola parte di fondi e gestione progetti. Le funzionalità del modulo che saranno incluse nel progetto e le relative personalizzazioni saranno relative ai vari servizi/interventi gestiti, previsti dal Progetto, sia per gli aspetti operativi sia per il tema controllo della spesa, fatture, emissione fatture attive.

In particolare, si prevede la gestione del **budget operativo**, estensione della modalità adottata con il modulo Domiciliarità Anziani, al fine di consentire di ripartire le diverse risorse per monitorare l'attivazione degli interventi sociali, definendo in modo dinamico per ogni processo, la movimentazione delle risorse e articolando la stessa a piacere in una struttura multilivello, finalizzata a monitorare le attività (es. budget per entità territoriali, budget per target, ecc.).

Si prevede anche la gestione del **budget risorse** quale strumento parallelo al Budget Operativo che consente di gestire con le medesime logiche (budget multilivello), la movimentazione di quantità/risorse (es. ore, posti letto, buoni pasto, ecc.).

Tale gestione integrata dovrà permettere inoltre la possibilità di assegnare la gestione e la movimentazione ai singoli uffici/operatori, per garantire la piena operatività delle singole unità operative, garantendo comunque l'attività di sintesi e monitoraggio rispetto l'avanzamento dei processi di spesa/entrata con la relativa pianificazione temporale.

I processi integrati di gestione degli Impegni di Spesa e degli Accertamenti di Entrata dovranno consentire:

- la programmazione delle attività e la gestione del processo di autorizzazione e controllo dei movimenti (entrata e spesa);
- il processo di gestione delle Fatture Attive e Passive acquisite direttamente da flusso XML in formato FatturaPA, con le funzionalità connesse sino alla liquidazione delle stesse.

3.1.1.2 Modulo M02 Residenzialità Minori

Partendo dall'analisi della situazione attuale e ricomponendo il processo ad oggi segmentato in più specificità e gestito con strumenti differenti verranno verificate compatibilità e differenze rispetto i processi gestiti attraverso Sisa per il Comune di Milano.

Il processo che verrà realizzato dovrà gestire le seguenti attività:

- raccolta dati di diagnosi e di valutazione della situazione del minore e della sua famiglia utili alla costruzione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI);
- costruzione e gestione del Progetto Educativo Individualizzato che va colto anche nella sua evoluzione e va condiviso ed implementato con il coinvolgimento delle strutture che ospitano i minori e l'eventuale integrazione con i dati provenienti dai consultori della ASL 3 Genovese (integrazione socio sanitaria – condivisione delle informazioni);
- gestione elenco fornitori e listini;
- dialogo con le strutture ospitanti e/o convenzionate con il Comune di Genova per garantire la gestione delle attività di:
 - ✓ aggiornamento del PEI;

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 14 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- ✓ rendicontazione puntuale della presenza del minore presso le strutture;
- ✓ gestione delle presenze presso le strutture genovesi convenzionate (attraverso portale) per consentire una più efficace gestione dei posti disponibili;
- generazione di report di monitoraggio della spesa, di andamento del servizio e di outcome dei progetti educativi;
- eventuale lista di attesa per struttura.

Dopo l'analisi, si passerà alla definizione delle personalizzazioni dei moduli acquisiti in riuso.

Tale attività verrà svolta considerando anche i risultati dell'analisi del modulo della Residenza Anziani affinché le funzionalità comuni possano essere gestite in modalità analoga e, se funzionale, tramite processi condivisi.

3.1.1.3 Modulo M03 Residenza Anziani

Come per la Residenza Minori si partirà da processi differenziati e segmentati gestiti attraverso supporti differenti i quali dovranno confluire in un unico processo coerente con le funzionalità del modulo Residenza Minori.

Verrà analizzata la logica del processo adottato dal Comune di Milano al fine di verificarne la compatibilità e le scelte organizzative adottate per la soluzione di funzioni simili.

Afferiscono nella residenza Anziani 4 tipologie di prestazioni:

- Strutture residenziali (RP – RSA);
- Inserimento temporaneo in RSA prima fascia;
- Comunità alloggio / appartamenti protetti;
- Centri Diurni.

Il modulo dovrà comunque garantire le seguenti attività per ogni tipologia di prestazione:

- raccolta dati di diagnosi e di valutazione della situazione dell'anziano e della sua famiglia utili alla valutazione dell'"urgenza" dell'inserimento nelle strutture residenziali e la gestione delle priorità all'interno delle liste di attesa;
- (solo per le Strutture Residenziali RP – RSA) condivisione dei dati di valutazione con la struttura competente della ASL 3 Genovese per la costruzione della "Lista Unica" di attesa per l'inserimento in struttura, attualmente gestita dal software della sanità ma da cui sarà necessario attivare i canali di condivisione delle informazioni comuni anche lato Comune (integrazione socio sanitaria/interoperabilità);
- definizione e gestione della compartecipazione della spesa dell'anziano e dei suoi familiari a partire dall'ISEE e dalle entrate dello stesso. Per tale aspetto verranno esplorate le possibilità di recepire i dati dagli enti produttori quali ISEE, casellario delle pensioni etc;
- gestione elenco fornitori e listini;
- il colloquio con le strutture residenziali convenzionate per la condivisione dei dati dell'anziano ed acquisizione della rendicontazione puntuale delle presenze per il conteggio della pre-fattura e verifica di quella prodotta dalle strutture;

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	15 di 60

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- monitoraggio della spesa con proiezione ed analisi della sostenibilità per l'attivazione di nuovi interventi.

3.1.1.4 Modulo M04 Domiciliarità Minori

Il modulo Domiciliarità Minori comprende più servizi con specificità gestionali sia rispetto l'accesso che gli interventi erogati.

Tali caratteristiche verranno analizzate e confrontate con la modalità di gestione attiva per il Comune di Milano sul software SISA per valutarne differenze e convergenze.

Il modulo dovrà, comunque, prevedere la gestione delle seguenti attività:

- gestione della proposta di accesso al servizio che comprende la valutazione e l'approvazione da parte delle commissioni specifiche (territoriali/municipi) e che potrebbe avere quale esito anche l'inserimento in una lista di attesa riferita alla struttura scelta;
- la costruzione e gestione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) condiviso ed aggiornato con i gestori dei servizi ed eventualmente con gli operatori dei consultori ASL (integrazione sociosanitaria-condivisione di informazioni);
- la rendicontazione puntuale delle presenze e degli interventi realizzati tramite portale Fornitori;
- la liquidazione delle fatture relative al servizio;
- il monitoraggio dei servizi erogati e la verifica degli esiti dei PEI.

3.1.1.5 Modulo M05 Domiciliarità anziani(Manutenzione Evolutiva ed Ottimizzazione)

Il modulo Domiciliarità Anziani è già stato realizzato nella piattaforma I-Care/SISA. Sarà necessario rivedere il processo alla luce del sistema complessivo. Sono inoltre emerse alcune necessità di migliorie della procedura in uso tra le quali la gestione dei progetti di domiciliarità in deroga, dei servizi relativi alla linea 2, la rendicontazione e la lista di attesa, la corretta gestione delle storicizzazioni, oltre alla personalizzazione di alcuni cruscotti in uso.

3.1.1.6 Modulo M06 SIUSS e altri flussi informativi verso soggetti esterni

Verranno visionate le modalità già adottate dal Comune di Milano per rispondere ai debiti informativi standardizzati (SIUSS - ISTAT – IFEL etc.) in modo tale da rendere più automatica possibile la risposta a questi debiti informativi.

Sarà comunque necessario fare un approfondimento su come organizzare la raccolta dati e la sua gestione affinché venga realizzato un motore di ricerca o una base dati semplificata che possa permettere l'interrogazione e l'estrazione di dati in modalità autonoma da parte del personale interno al fine di consentire la risposta a richieste di dati estemporanee.

3.1.1.7 Modulo M07 Sportello Sociale, accoglienza e segretariato

Verrà analizzato il processo e le modalità organizzative dei servizi genovesi per individuare le analogie e le differenze rispetto ai processi acquisiti in riuso.

Sulla base delle attività di assessment sopra descritte, verrà completata una analisi delle personalizzazioni dei moduli acquisiti in riuso in coerenza con quanto emerso dalla precedente attività di analisi.

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	16 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Sarà implementato un prototipo per la verifica sul campo delle personalizzazioni applicate e per consentire l'esecuzione di affinamenti successivi al modulo personalizzato.

Le funzionalità già gestite attraverso il software "Segretariato Sociale" con collegamento alla presa in carico di "WEB Distretti" dovranno essere mantenute e migliorate con nuove funzionalità.

3.1.1.8 Modulo M08 Cartella Sociale

Le informazioni relative all'analisi e alla diagnosi della situazione sociale delle persone prese in carico sono ad oggi gestite dal software "Scheda Tecnica".

Tale processo andrà approfondito e verificato rispetto alle funzionalità acquisite in riuso per individuare le possibili migliorie da implementare nel modulo Cartella Sociale.

Una particolare attenzione verrà rivolta:

- alle informazioni acquisibili attraverso l'interoperabilità e l'acquisizione dei dati dalla Sanità (integrazione socio-sanitaria);
- alla ricomposizione delle informazioni e dei dati a livello di nucleo familiare e/o nuclei a rilevanza sociale.

3.1.1.9 Modulo M09 Progetto individuale di assistenza ed educativo

Specifiche analisi sarà dedicata al "Progetto individuale di assistenza ed educativo" per verificare gli strumenti già adottati dal comune di Milano: la direzione Politiche Sociali ha particolare interesse a verificare la possibilità di sviluppare un software che permetta di formulare un piano di intervento complessivo e monitorarne lo sviluppo con verifica dei risultati raggiunti e l'andamento nel tempo.

3.1.1.10 Modulo M10 Interventi diversi (servizi semplici)

Con il titolo di Interventi Diversi viene sintetizzato il processo di messa a sistema delle informazioni relative a servizi fruiti dalla persona/nucleo in carico al di fuori degli interventi erogati dalla direzione Politiche Sociali.

Tali informazioni possono essere acquisite in più forme: attraverso caricamenti massivi, portali di dialogo con il fornitore, interoperabilità/web service.

Si intendono quindi per "Interventi diversi" dei servizi semplici in parte erogati da soggetti esterni per cui è necessaria l'esportazione/importazione di flussi informativi verso/da altri Uffici/Enti).

È necessario verificare le modalità in uso presso il Comune di Milano e capire quale proposta può essere fatta per rispondere all'esigenza di mettere a sistema tutte le informazioni utili per descrivere e articolare il progetto di aiuto di una persona/nucleo.

Sulla base delle attività di assessment sopra descritte verrà effettuata una analisi delle personalizzazioni necessarie prevedendo la possibilità di creare nuovi servizi attraverso la parametrizzazione.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 17 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.1.1.11 Modulo M11 Trasporto disabili

Come per gli altri processi verrà analizzata la modalità adottata dal comune di Milano verificando gli scostamenti dalle procedure in uso dalla direzione Politiche Sociali individuando il processo più efficace.

Si delinea, comunque, la gestione del ciclo completo del servizio costituito da:

- Acquisizione della domanda con collegamento dinamico all'anagrafica dell'utente;
- Gestione delle informazioni tecniche e personali inerenti alle peculiarità dell'utente e della tipologia di trasporto;
- Gestione dei periodi di eventuali sospensioni o variazioni del servizio;
- Calcolo del costo e contributo sulla base dei criteri in fase di individuazione;
- Produzione dei flussi dati necessari per la riscossione e elaborazione dei flussi di ritorno e/o gestione dei voucher;
- Reportistica per analisi e progettazione del servizio.

3.1.1.12 Modulo M12 Protocollo Autorità Giudiziaria

Il processo adottato dal comune di Milano acquisito in riuso sarà analizzato per capire se risponde alle esigenze dell'operatività della direzione Politiche Sociali e saranno individuate le esigenze di personalizzazione del prodotto per garantire i flussi e le connessioni con gli altri servizi.

3.1.1.13 Modulo M13 Integrazione Socio-Sanitaria (Primo Livello)

Si procederà ad una integrazione Socio-Sanitaria di PRIMO Livello, attuata attraverso lo scambio dati.

La possibilità di condividere ed integrare i dati con l'ambito sanitario sarà declinata nelle seguenti modalità:

- allineamento delle anagrafi di base;
- individuazione dei dati a rilevanza Socio Sanitaria;
- condivisione dei dati acquisiti da banche dati esterne;
- costruzione di processi integrati nella logica di workflow;
- aggregazione dei dati socio sanitari per soddisfare i debiti informativi;
- ricomposizione dei dati al fine di renderli disponibili al cittadino es: fascicolo del cittadino.

3.1.1.14 Modulo M14 Servizi Online (attraverso il fascicolo del cittadino)

I servizi online sono intesi come esposizione di dati e servizi online attraverso il fascicolo del cittadino.

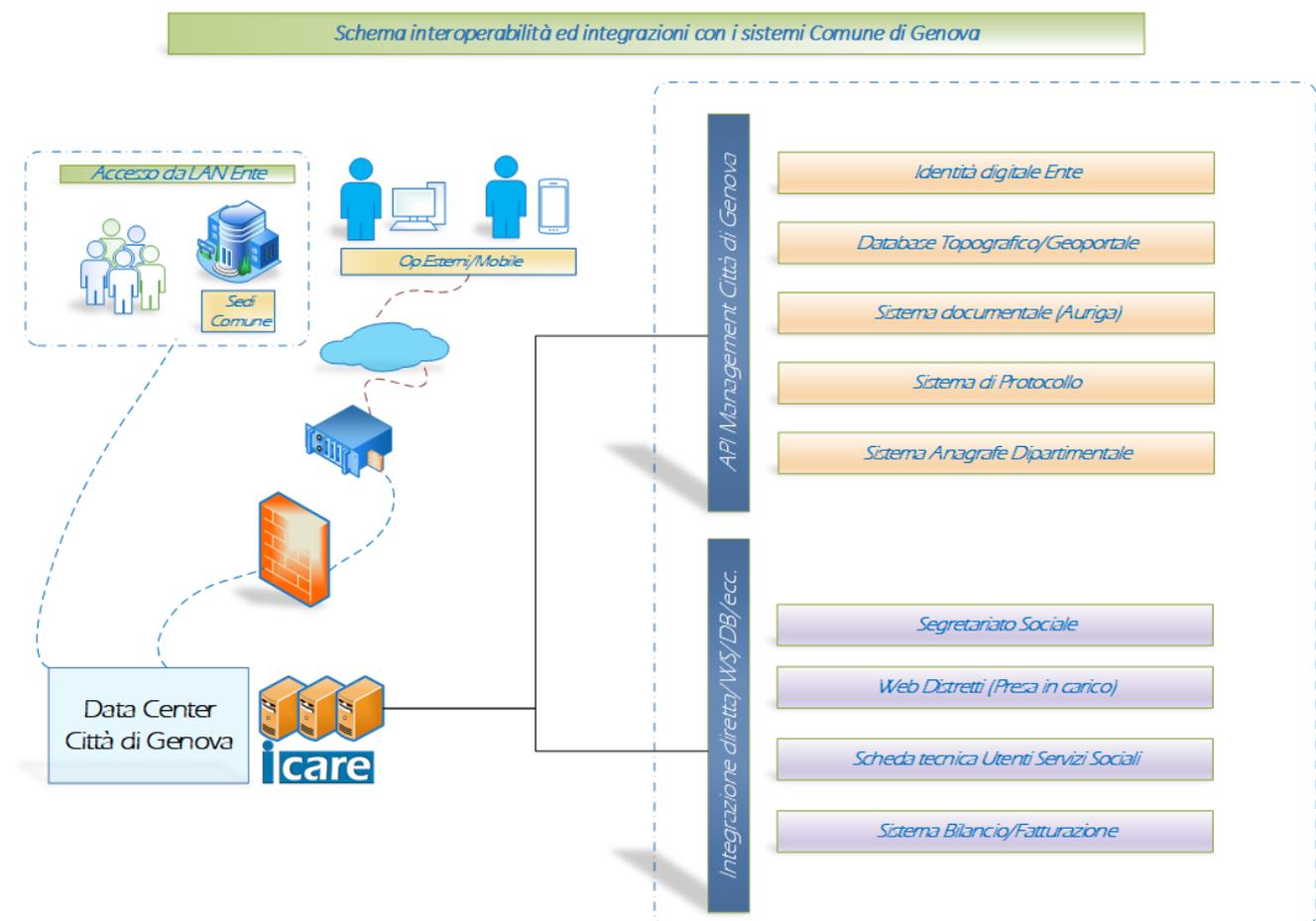
Al fine di agevolare l'interazione tra cittadini e amministrazione e il colloquio tra il terzo settore e l'Ente occorre attuare la progettazione e realizzazione di servizi on line tra i quali, ad esempio, la presentazione delle domande di accesso ai servizi.

3.1.1.15 Interoperabilità ed integrazioni con i Sistemi dell'Ente

La personalizzazione offerta prevede le seguenti integrazioni con i diversi sistemi messi a disposizione dal sistema informativo del Comune di Genova.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 18 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1



La personalizzazione offerta prevede le seguenti integrazioni con i diversi sistemi messi a disposizione dal sistema informativo del Comune di Genova.

Nello specifico il nuovo sistema dovrà garantire l'interoperabilità e l'integrazione con:

- Piattaforma di API Management dell'Ente;
- Piattaforma di pagamento e Punto unico;
- Identità Digitale dell'Ente;
- Database Topografico;
- Sistema di gestione documentale (Auriga);
- Sistema di Protocollo;
- Sistema di Gestione del Bilancio e di Fatturazione;
- Sistema di gestione dell'Anagrafe dipartimentale;
- Segretariato Sociale (accesso);
- Web Distretti (presa in carico);
- Scheda tecnica degli utenti dei servizi sociali.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 19 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almagiva S.p.A/ Almagave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Il Comune di Genova fornirà, in fase di esecuzione lavori, tutte le ulteriori specifiche tecniche e funzionali che l'aggiudicatario ritenesse indispensabili.

3.1.1.16 Interoperabilità (API Management) e Librerie di Web API

Tutte le nuove interfacce applicative che saranno esposte dal Sistema e volte ad interagire con altri sistemi applicativi interni od esterni all'Ente, sia in modalità di erogazione (server) che di fruizione (client), dovranno essere progettate e realizzate privilegiando i principi di interoperabilità applicativa basata sull'impiego di web API e del paradigma REST. Lo standard di riferimento è Open Api 3.0 (OAS 3.0) in conformità alle prescrizioni ed indicazioni delle Linee Guida AGID per l'interoperabilità.

È richiesta al sistema applicativo quindi la capacità di inter-operare attraverso protocolli standard e più in particolare attraverso l'erogazione e la fruizione di interfacce RESTful e/o SOAP, con priorità sulle prime per le interfacce di nuova realizzazione, per consentire il completo automatismo e impedire l'accesso diretto al dato, nonché devono essere garantite tutte le necessarie misure volte alla sicurezza del dato trasmesso. Devono essere attuate misure di sicurezza adeguate nella gestione e nella conservazione del dato così come deve essere garantito il principio di non eccedenza nella pubblicazione e fruizione del dato in conformità alla norma GDPR.

Il dialogo tra applicativi per fruire di funzioni o moduli resi disponibili attraverso l'esposizione di API specifiche dovrà avvenire attraverso la pubblicazione sulla piattaforma di API Management ed Enterprise Service Bus adottata dal Comune di Genova. Tale piattaforma pubblica tutte le web API dell'Ente (Open API, Partner API e Private API) garantendone accesso sicuro anche da altri Enti in modalità "cooperazione applicativa". Il colloquio con piattaforma di API Management prevede per le Partner API e le Private API un modello autorizzativo basato sullo scambio di token OAuth.

La piattaforma SISA-ICARE è stata progettata in una logica "aperta" e con servizi specifici di cooperazione con altre piattaforme.

Saranno privilegiate interscambi di interoperabilità applicativa basata sull'impiego di web API e del paradigma REST.

In termini funzionali, per consentire il completo automatismo e impedire l'accesso diretto al dato, saranno progettate e realizzate tutte le policy volte alla sicurezza del dato trasmesso nel pieno rispetto della non eccedenza nella pubblicazione e fruizione del dato, in conformità alla norma GDPR.

Le funzionalità di dialogo tra applicativi per fruire di funzioni o moduli resi disponibili attraverso l'esposizione di API specifiche, saranno realizzati attraverso la pubblicazione sulla piattaforma di API Management ed Enterprise Service Bus adottata dal Comune di Genova.

L'autenticazione e il modello autorizzativo saranno basati sullo scambio di token OAuth.

3.1.1.17 Integrazione con Piattaforma di pagamento e Punto unico

Tutte le nuove funzionalità inerenti la gestione di "avvisi di pagamento" – siano essi puntuali o massivi, on line o schedulati, e la gestione dei pagamenti, dovranno essere progettate e realizzate in coerenza con le specifiche tecniche e funzionali della Piattaforma di pagamento e Punto unico "Avvisi Pagamenti, Pagamenti, Riscossioni,

Versione 1.1	R.T. I. Almagiva S.p.A/ Almagave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	20 di 60

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Quadrature contabili” adottata dal Comune di Genova, a sua volta integrata al servizio nazionale “PAGOPA – Nodo Pagamenti”.

L’applicativo del Comune per la gestione dei servizi di pagamento dell’Ente funge da punto unico di emissione dei pagamenti, gestendo richieste da tutti i gestionali dell’Ente, dispone sia di un’interfaccia web per gli operatori delle varie direzioni dell’Ente (per monitorare pagamenti, gestire le varie transazioni ed effettuare operazioni di rendicontazione) che di vari front-end per l’erogazione di vari servizi di pagamento ai cittadini. Consente inoltre l’invio massivo di documenti di debito, gestisce incassi e ripartisce gli importi in accordo con il sistema del bilancio comunale.

L’applicativo comprende tre moduli: Gestionale pagamenti, Punto unico di emissione, Quadratore e Ripartitore. Il sistema MIP è integrato con il servizio nazionale “PagoPA – Nodo Pagamenti”

- **Gestionale Pagamenti:** permette di effettuare verifiche e tracciatura dei pagamenti effettuati dal cittadino tramite il “Portale dei Pagamenti”, sfruttando la piattaforma PagoPA e le altre modalità precedentemente utilizzate (App, Reti Terze, ecc.) che verranno adeguate alle specifiche vigenti riguardante il pagamento alla Pubblica Amministrazione. Gestisce inoltre tutte le possibili tipologie di entrate dell’Ente, legate a vari gestionali “verticali” e servizi esposti al pubblico, consentendone l’associazione ai diversi canali di pagamento previsti dalla normativa.
- **Punto unico di emissione:** riceve dai gestionali i dati relativi al debito e ne passa i dati (numero documento, codice fiscale del debitore e dati contabili), consentendo l’emissione di documenti di debito (avvisi di pagamento, SDD, ecc.) attraverso processi schedulati con le piattaforme nazionali e il mondo bancario.
- **Quadratore e Ripartitore:** consente di verificare attraverso interfaccia web la quadratura contabile degli incassi con quanto introitato a livello di entrata in tesoreria (entrata sul giornale di cassa). Si integra inoltre con la parte contabile per la ripartizione sulle singole voci contabili di cui si compone un debito.

Il sistema del Comune, da un punto di vista della interoperabilità, è strettamente connesso con vari servizi del framework People, tra cui quello per l’invio della posta e il modulo di autenticazione. Inoltre, inter-opera (via Web Services) con il Nodo nazionale dei Pagamenti, riceve flussi di rendicontazione da circuiti interbancari, comunica con SIBAC (Sistema del bilancio del Comune) ed è collegato con i vari servizi online che prevedono il pagamento (per esempio, Rilascio certificati anagrafici e Contravvenzioni).

Le funzionalità della piattaforma SISA-ICARE che generano “avvisi di pagamento” per i diversi interventi gestiti, verranno integrati con una **funzione di interscambio dati** con la “Piattaforma di pagamento e Punto unico Avvisi Pagamenti, Pagamenti, Riscossioni, Quadrature contabili” adottata dal Comune di Genova, a sua volta integrata al servizio nazionale “PAGOPA – Nodo Pagamenti”. Il processo di trattamento del pagamento sarà quindi completamente esternalizzato dopo l’emissione dell’avviso di pagamento.

Di ritorno, sarà necessario poter consultare direttamente da SISA-ICARE lo stato relativo ai pagamenti/incassi in carico al Cittadino, così da disporre di un quadro univoco sia rispetto agli interventi gestiti in SISA-ICARE e trattati funzionalmente dalla piattaforma dei pagamenti sia di dati di sintesi rispetto alla posizione debitoria del cittadino.

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	21 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.1.1.18 Identità Digitale dell'Ente

Le funzionalità di autenticazione alla piattaforma SISA-ICARE, sia per utenti interni (Comune di Genova) sia per utenti esterni, saranno integrati al sistema SIRAC-SSO che governa la componente di autenticazione utenti centralizzato, trasversale a tutti i servizi del Comune che richiedono autenticazione. SIRAC-SSO consente inoltre il riconoscimento dei Dipendenti Comunali sfruttando un sistema LDAP interno.

Per i servizi on-line, il sistema SIRAC-SSO è integrato con la piattaforma nazionale di autenticazione digitale SPID, permettendo l'accesso tramite i gestori di identità accreditati alla stessa (e a cui viene demandata la gestione delle identità digitali degli utenti).

Nello scenario generale di accesso e autenticazione integrata, mediato dall'infrastruttura SIRAC-SSO, i Service Provider (portali erogatori di servizi ecc.) vengono dotati della funzionalità di autenticazione con Single- Sign-On senza richiedere interventi particolarmente invasivi sulla struttura interna delle singole applicazioni

Resta dunque in carico alla piattaforma SISA-ICARE il governo del profilo applicativo, per il trattamento di tutte le informazioni disponibili sui soggetti e sui processi (es. categorie soggetti, work-flow, ecc.).

3.1.1.19 Database Topografico

Il Data base Topografico costituisce la base informativa territoriale del Comune di Genova per la raccolta e la gestione dei dati territoriali. È stato realizzato con la tecnica propria della Cartografia Numerica con integrazione topografica in scala 1:1000 per la parte urbanizzata del territorio cittadino e in scala 1:2000 per la parte collinare (rispettivamente 11.000 e 12.500 Ha c.a.). Ogni oggetto, definito secondo il "Repertorio degli oggetti per la Cartografia Tecnica Comunale in scala 1:1000 e 1:2000" e in fase di trasformazione secondo le "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geo topografici" di cui al DPCM 10 novembre 2011, è descritto con la sua forma geometrica e gli attributi definite nelle anzidette specifiche.

In particolare, ogni oggetto possiede un identificativo univoco a cui deve essere fatto riferimento nella gestione delle informazioni derivanti dalle attività che possono in qualche modo interessare o essere riferite agli oggetti ivi descritti, al fine di acquisire e/o fornire informazioni integrandosi nei due sensi al DB topografico stesso o ad altri sistemi informativi ad esso collegati.

In particolare, relativamente agli Strati "Viabilità, mobilità e trasporti", "Gestione Viabilità e Indirizzi" e "Ambiti Amministrativi" come definiti nelle Regole Tecniche sopra citate, rivestono valenza trasversale e sono disponibili:

- la classe Elemento_Stradale che rappresenta, con le regole del grafo connesso, la viabilità cittadina corredata con le relative informazioni;
- La classe Numero_Civico, che rappresenta la localizzazione sul territorio degli accessi agli edifici e alle aree in corrispondenza alle aree di circolazione. Per questa classe le informazioni principali sono il codice identificativo e la codifica toponomastica, in accordo anche con l'Anagrafe Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) in corso di realizzazione a cura di ISTAT in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.
- La classe Suddivisione_Sub-comunale in cui è suddiviso il territorio comunale, quali Municipi, Circoscrizioni, Unità Urbanistiche, Sezioni Elettorali, Sezioni di Censimento.

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	22 di 60

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

L'integrazione della piattaforma SISA-ICARE con il Data base Topografico della città di Genova sarà finalizzato all'acquisizione delle informazioni relative alle classi:

- Elemento_Stradale;
- Numero_Civico;
- Suddivisione_Sub-comunale.

Gli ulteriori dettagli minori previsti (trattamento della numerazione civica di Genova con Rossi e Neri, Civile-Commerciale) verranno analizzati durante le configurazioni di dettaglio del prodotto SISA ICARE e della relativa interoperabilità verso il Database Topografico.

3.1.1.20 Integrazione con Sistema di gestione documentale (Auriga)

Nella piattaforma SISA-ICARE riveste un'importanza strategica il trattamento dei documenti, siano essi generati in modo nativo dalla piattaforma SISA-ICARE (es. comunicazione al cittadino per accoglimento/diniego domanda di accesso ad un servizio) siano essi acquisiti nel percorso di trattamento dei diversi processi gestionali (upload di file) o, ancora, siano acquisiti via sistema di cooperazione da altre piattaforme/Enti.

La gestione dei documenti verrà effettuata avvalendosi dei servizi del sistema documentale dell'Ente. Il Comune di Genova fornirà le specifiche funzionali necessarie per richiamare tramite web services le funzionalità principali (creazione/ricerca folder, creazione/ricerca unità documentaria, registrazione/modifica protocollo, fascicolazione, ricerche, lock/unlock, ...).

La Piattaforma di gestione documentale del Comune di Genova è comprensiva delle funzionalità relative al Registro di Protocollo per la corrispondenza in entrata, in uscita e tra uffici di tutto l'Ente, come previsto da D.P.R. 445/2000 e successive integrazioni normative. Comprende inoltre un modulo di gestione delle caselle PEC specifiche delle strutture interne, con la possibilità di integrazione con la funzione di protocollo generale (gestione della PEC istituzionale dell'Ente).

La piattaforma mette a disposizione i servizi relativi a:

- Funzioni: caricamento documenti digitali, registrazione a protocollo, creazione e ricerca fascicoli, presa in carico, registrazioni, ricerca folder e unità documentarie, creazione/modifica metadati specifici, creazione tipologia folder/unità documentarie, conservazione a norma tramite services, esibizione dei documenti;
- Dati: documenti digitali archiviati e metadati specifici. Registro Ufficiale di Protocollo, Anagrafica mittenti/destinatari, Organigramma dell'Ente, Titolari di Classificazione.

Per i processi processo definito con un workflow, in SISA verrà realizzata un'interfaccia standard di comunicazione che permetterà di invocare i diversi servizi messi a disposizione dalla piattaforma AURIGA.

In tal modo, nella definizione del singolo work-flow configurato, sarà possibile invocare uno o più fra i seguenti servizi:

- Creazione/ricerca folder;
- Creazione/ricerca unità documentaria;

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	23 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- Registrazione/modifica protocollo;
- Fascicolazione;
- Ricerca lock/unlock.

La funzione di cooperazione sarà attivata anche per l'eventuale fabbisogno relativo all'invio di eventuali PEC (posta elettronica certificata).

3.1.1.21 Integrazione con Protocollo

Per tutte le attività di ricezione e spedizione di documenti, SISA-ICARE verrà integrato con la piattaforma di gestione del Protocollo Generale del Comune di Genova.

I servizi di cooperazione consentiranno in particolare di effettuare:

- Acquisizione di un numero di protocollo;
- Verifica di un numero di protocollo;
- Inserimento di una registrazione in un fascicolo;
- Creazione di un nuovo fascicolo;
- Ricerca delle registrazioni di un fascicolo.

3.1.1.22 Sistema di Gestione del Bilancio e di Fatturazione

La gestione delle risorse finanziarie sia per quanto riguarda le uscite (es. pagamento fatture delle coop o rette degli istituti) che le entrate (contribuzioni degli utenti) è realizzata attraverso tabelle e viste materializzate messe a disposizione dal sistema del bilancio che forniscono tutte le informazioni aggiornate quotidianamente su disponibilità, impegni, capitoli, ecc. Il sistema gestisce tutte le funzioni previste dalla normativa in materia di Bilancio della Pubblica Amministrazione (Gestioni: bilancio, fatture, fornitori, ordini, accertamenti/impegni, cespiti, contratti, finanziamenti, tesoreria, cassa economale) e l'integrazione con il servizio nazionale di Fatturazione Digitale

Nella piattaforma SISA-ICARE verranno realizzate le funzioni per acquisire ed importare i dati sia in forma massiva, sia in modalità puntuale sulla singola posizione (es. aggiornamento dati di un singolo Capitolo, aggiornamento dati di un singolo Impegno di Spesa, ecc.).

Al fine di gestire il processo di controllo e trattamento delle fatture passive, sarà necessario implementare le funzioni di interscambio dati per l'Anagrafica Fornitori e l'interscambio dati dei flussi relativi alla fatturazione elettronica.

Per SISA-ICARE verrà quindi attivata una funzionalità di interscambio dati, via viste materializzate con la piattaforma SIBAC, così da consentire alla suite SISA-ICARE di poter acquisire automaticamente i dati relativi a:

- Capitoli di Bilancio di proprio interesse;
- Variazioni di Bilancio/Budget;
- Impegni di Spesa/Accertamenti di Entrata (provvisori e definitivi);

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 24 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- Movimentazione analitica rispetto a pagamenti/incassi ed emissione di ruoli.

3.1.1.23 Sistema di gestione dell'anagrafe dipartimentale

Il sistema dell'Anagrafe Dipartimentale del Comune di Genova è un'anagrafe degli utenti dei diversi servizi comunali (sociali, scolastici, ecc.) di più piattaforme. Essa prevede la centralizzazione di tutti i soggetti che vengono in contatto con i sistemi dei Servizi Sociali e dei Servizi Scolastici.

La cooperazione fra la piattaforma SISA-ICARE (già integrata per le fasi di ricerca e acquisizione soggetti) verrà estesa ai moduli del progetto che necessitano di tale interoperabilità ed in particolare per il trattamento di soggetti che avranno come front-end di primo contatto la piattaforma SISA-ICARE.

È previsto in tal senso anche un collegamento con l'Anagrafe Comunale.

In tal caso, il soggetto verrà inserito nell'Anagrafe Dipartimentale, rispettando tutte le policy di gestione per garantire l'univocità del dato.

3.1.1.24 Segretariato Sociale (accesso)

Tale interoperabilità viene garantita valutando l'attivazione del modulo di Accoglienza e Segretariato Sociale di SISA. I dati gestiti da Segretariato Sociale, essendo alla base di un'eventuale presa in carico e quindi della gestione della progettazione, saranno oggetto di interoperabilità specifica per quanto di rilevante sia necessario all'attivazione degli interventi gestiti nei moduli SISA descritti nei paragrafi precedenti.

3.1.1.25 Web Distretti (presa in carico)

Lo strumento di WEB DISTRETTI è a oggi già integrato in SISA, ai fini della gestione del Servizio di Domiciliarità Anziani e Disabili.

La sua integrazione verrà estesa per i dati ritenuti necessari ai singoli servizi, fino a che le sue funzionalità non saranno sostituite dalle configurazioni dei moduli SISA precedentemente descritti (in particolare ACCOGLIENZA e SEGRETARIATO SOCIALE).

3.1.1.26 Scheda tecnica degli utenti dei servizi sociali

Lo strumento di SCHEDA TECNICA è ad oggi già integrato in SISA, ai fini della gestione del Servizio di Domiciliarità Anziani e Disabili. La sua integrazione verrà estesa per i dati ritenuti necessari ai singoli servizi, fino a che le sue funzionalità non saranno sostituite dalle configurazioni dei moduli SISA precedentemente descritti (in particolare CARTELLA SOCIALE).

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 25 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.1.2 Quadro Riassuntivo dei servizi di Sviluppo (L4.S1.1)

Di seguito viene riassunto l'impegno economico previsto per il servizio di sviluppo (al netto di Iva):

Cod. Serv.	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	quantità necessarie	valore economico
L4.S1	A) Progettazione sviluppo mev rifacimento portali siti e applic. web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Progettuale	A corpo			€ 401.083,24
L4.S1.1	Ciclo Completo (FP)	As a Service/On Premise	FP	Progettuale	A corpo	€ 113,13	-	€ -
L4.S1.2	Ciclo Realizzativo (FP)	As a Service/On Premise	FP	Progettuale	A corpo	€ 94,93	-	€ -
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	2.085	€ 401.083,24
L4.S1.2bis	Ciclo Realizzativo (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 189,85	-	€ -

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio per singola esigenza:

Cod. Serv.	Nome Servizio	ID Esigenza	Esigenza	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	quantità necessarie	valore economico
L4.S1	A) Progettazione sviluppo mev rifacimento portali siti e applic. web			As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Progettuale	A corpo		2.085	€ 401.083,24
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M01	Budget – Gestione del Bilancio delle Politiche Sociali (operativo e risorse)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	272	€ 52.407,08
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M02	Residenzialità Minori	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	156	€ 30.001,92
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M03	Residenzialità Anziani	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	338	€ 64.908,00
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M04	Domiciliarità Minori	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	156	€ 30.001,92
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M05	Domiciliarità Anziani (Manutenzione Evolutiva)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	99	€ 19.039,68
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M06	SIUSS e altri flussi informativi verso soggetti esterni	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	104	€ 20.001,28
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M07	Sportello Sociale, accoglienza e segretariato	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	156	€ 30.001,92
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M08	Cartella Sociale	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	208	€ 40.002,56
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M09	Progetto individuale di assistenza ed educativo	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	84	€ 16.058,72
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M10	Interventi diversi (servizi semplici, con esportazione/importazione flussi informativi)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	42	€ 8.077,44
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M11	Trasporto disabili	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	13	€ 2.500,16
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M12	Protocollo autorità giudiziaria	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	42	€ 8.077,44
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M13	Integrazione Socio-Sanitaria (Primo Livello, attraverso lo scambio dati)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	260	€ 50.003,20
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	M14	Servizi Online (Esposizione di dati e servizi online attraverso il fascicolo del cittadino)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	156	€ 30.001,92

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.2 Ciclo di Vita e Prodotti del Servizio di Sviluppo dei Moduli SISA-ICARE©

La realizzazione della library SISA-GENOVA seguirà il ciclo di sviluppo ICARE© (ciclo personalizzato, “altri cicli” nella documentazione SPCL4).

3.2.1 Il Ciclo di Configurazione (Ciclo di Sviluppo) dei Moduli SISA-ICARE©

La realizzazione della library SISA-GENOVA seguirà il ciclo di sviluppo ICARE© (ciclo personalizzato, “altri cicli” nella documentazione SPCL4).

Il **ciclo di configurazione** che verrà utilizzato per la configurazione dei moduli è composto da tipiche fasi di Ingegneria del Software, con una maggiore enfasi sulla metodologia tesa alla configurazione piuttosto che allo sviluppo software, dovuta alla specifica natura ed architettura della Piattaforma SISA-ICARE© ed al fatto che la piattaforma SISA-ICARE© è modellabile attraverso i suoi strumenti di configurazione (Dynamic form, Dyn Report, Dyn Query, Work-Flow, ecc.).

Il **ciclo di configurazione dei moduli SISA-ICARE©** è composto dalle seguenti fasi principali:

- Setup del progetto e degli ambienti del modulo software;
- Analisi dei requisiti;
- Configurazione e generazione del modello o del prototipo a caldo (in ambiente Pilota);
- Test, verifiche, Configurazione di dettaglio³ e rilascio (in ambiente di Collaudo);
- Collaudo formale e rilascio (in ambiente di produzione);

Nella tabella seguente è rappresentata la corrispondenza tra il ciclo di configurazione adottato ed i processi CMMI® a guida delle attività:

Fase	Processo CMMI
Setup del progetto e degli ambienti del modulo software	Organizational Process Definition
	Process & Product Quality Assurance
	Supplier Agreement Management
	Product Integration
	Configuration Management
	Project Planning
	Integrated Project Management
	Quantitative Project Management
	Project Monitoring & Control
Analisi dei requisiti utente	Requirements Management
Configurazione e generazione del modello o del prototipo a caldo (in ambiente pilota)	Requirements Development
	Technical Solution
	Technical Solution

³ Per semplicità di esposizione è riassunta come “Configurazione di dettaglio” la fase comprendente la configurazione degli strumenti dinamici (Dyn Form, Dyn Query, Dyn Report) e la generazione della soluzione configurata.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l./ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Fase	Processo CMMI
Test, Verifiche, Configurazione di dettaglio e rilascio (in ambiente di Collaudo;	Product Integration
	Verification
	Validation
Collaudo formale e rilascio (in ambiente di produzione)	Measurement and Analysis
	Configuration Management
	Process&Product Quality Assurance
	Organizational Training

3.2.2 Fasi ed Attività Principali del Ciclo di Configurazione dei Moduli SISA-ICARE©

Il ciclo di configurazione dei moduli SISA-ICARE© è articolato nelle seguenti fasi e nelle relative attività principali:

ID	FASE e ATTIVITA'	NOTE	RESP
1	SETUP del PROGETTO e degli AMBIENTI del MODULO software		
1.1	Configurazione degli ambienti specifici del modulo	Configurazione di tutti gli ambienti specifici e di tutte le strutture di base dei moduli esecutivi in base ai requisiti di massima.	RTI SPC
1.2	Configurazione e allocazione risorse specifiche per il modulo	Configurazione e allocazione di tutti le risorse necessarie e coinvolte nella configurazione e generazione del modulo (risorse fisiche, infrastrutturali, progettuali, esterne, etc).	RTI SPC
1.3	Ambienti e risorse pronte alla configurazione	Termine Fase (setup progetto ed ambienti pronti)	RTI SPC
2	ANALISI dei REQUISITI⁴		
2.1	Raccolta e analisi dei requisiti (doc, riunioni, etc)	Analisi dei requisiti dei processi del work-flow assistenziale, analisi delle integrazioni, analisi dei flussi, analisi della gestione procedure contabile e della procedura amministrativa.	COGE; RTI SPC
2.2	Conferma dei requisiti definitive	Definizione del gruppo di analisi da parte del Comune di Genova che fornirà al R.T.I. sia verbalmente sia per iscritto tutte le informazioni utili/necessarie alla comprensione del modello gestionale che si vuole disegnare in SISA-ICARE©. Ogni incontro di analisi dovrà essere preceduto dall'invio di tutta la documentazione necessaria finalizzata allo studio e preparazione del processo di analisi.	COGE

⁴ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	FASE e ATTIVITA'	NOTE	RESP
2.3	Redazione del documento di analisi o Preparazione Prototipo a freddo	Ad ogni singolo argomento di analisi, seguirà la produzione del documento di analisi di dettaglio o la preparazione del Prototipo a freddo	RTI SPC
2.4	Consegna del documento di analisi o del Prototipo a freddo⁵	Consegna del documento o del Prototipo a freddo	RTI SPC
2.5	Validazione del doc di analisi o del Prototipo a freddo	Validazione del documento di analisi prodotto o del Prototipo a freddo fornito o presentato	COGE
2.6	Approvazione Formale del doc di analisi o del Prototipo a freddo	Sottoscrizione del documento di analisi o del Prototipo a freddo	COGE
3	CONFIGURAZIONE e GENERAZIONE del MODELLO o del PROTOTIPO a Caldo (in Ambiente Pilota)⁶		
3.1	Configurazione del modulo o prototipo a caldo in ambiente pilota	Configurazione SISA-ICARE© secondo il modello di analisi e rilascio del "prototipo" in apposito ambiente pilota.	RTI SPC
3.2	Generazione del modulo o del prototipo a caldo in ambiente pilota	Generazione del modulo o del prototipo a caldo in apposito ambiente pilota.	RTI SPC
3.3	Rilascio del modulo o del prototipo in test⁷	Rilascio del modulo o del prototipo a caldo in test	RTI SPC
3.4	Presentazione del Modulo o del Prototipo	Presentazione del modello e condivisione delle configurazioni	RTI SPC
4	TEST, VERIFICHE, CONFIGURAZIONE di DETTAGLIO e RILASCIO (in ambiente di COLLAUDO⁸)		
4.1	Test e verifiche utente	Raccolta di eventuali scostamenti/differenze dal documento o prototipo di analisi fornito .	COGE
4.2	Riscontro sul modulo o sul prototipo rilasciato da RTI	Riscontri sul modulo rilasciato o sul Prototipo a caldo fornito o presentato e Raccolta degli scostamenti/differenze dal documento di analisi	COGE
4.3	Approvazione del modulo o del prototipo rilasciato in test	Sottoscrizione per approvazione del documento o del Prototipo a freddo	COGE

⁵ Documento di analisi e prototipo a freddo sono alternativi. L'alternativa è a discrezione del committente. E' prevista la fornitura di un unico deliverable fra i due previsti ed alternativi (fornitura di documenti di analisi oppure in alternativa fornitura di un prototipo a freddo), non rientrando la richiesta di entrambi nel perimetro economico del Progetto dei Fabbisogni.

⁶ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

⁷ Modulo o Prototipo possono essere alternativi.

⁸ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	FASE e ATTIVITA'	NOTE	RESP
4.4	Configurazione di dettaglio in ambiente di collaudo	Configurazione del modulo SISA-ICARE© di dettaglio secondo il modello di analisi in apposito ambiente di collaudo.	RTI SPC
4.5	Rilascio DEFINITIVO in ambiente di collaudo	Rilascio definitivo del modulo SISA-ICARE in apposito ambiente di collaudo.	RTI SPC
5 COLLAUDO Formale e RILASCIO (in ambiente di PRODUZIONE)			
5.1	Redazione dei Test Book e/o Manuali Utente	Redazione dei test-book e/o Manuali Utente	RTI SPC
5.2	Rilascio dei Test Book e/o Manuali Utente ⁹	Rilascio dei test-book e/o Manuali Utente	RTI SPC
5.3	Collaudo Formale¹⁰	Attività di esecuzione di procedimenti, di funzionalità, ecc. configurate e verifica della conformità.	COGE, RTI SPC
5.4	Inizio del Rilascio in Produzione	Modulo completato e pronto al rilascio in produzione, secondo il modello di analisi approvato	RTI SPC
	Termine Modulo Considerato		

Il processo iterativo è intrinsecamente correlato anche all'approccio prototipale del ciclo ICARE, in particolare ove applicato a progetti di Riuso (personalizzazione di funzioni e moduli) come in questo specifico progetto.

Le due iterazioni previste si applicano come indicato in tabella alle fasi:

2 ANALISI dei REQUISITI

3 CONFIGURAZIONE e GENERAZIONE del MODELLO o del PROTOTIPO a Caldo (in Ambiente Pilota)

4 TEST, VERIFICHE, CONFIGURAZIONE di DETTAGLIO e RILASCIO (in ambiente di COLLAUDO)

Ad ogni fase si possono applicare le iterazioni previste (ossia due iterazioni applicate alla fase 2, due iterazioni applicate alla fase 3, due iterazioni applicate alla fase 4).

Il numero di iterazioni riportato in tabella o nelle note ad essa, è da intendersi applicato a livello di singolo modulo e di singola fase del ciclo ammessa, applicandosi il ciclo e le iterazioni previste ad ogni singolo modulo del progetto (il numero di iterazioni ammesse risulta quindi ampio come numero totale, applicandosi alle specifiche fasi dei vari moduli dell'intero progetto).

Eventuali iterazioni in numero superiori a quelle previste costituiranno oggetto di variante e di integrazione contrattuale.

⁹ Test Book e Manuali possono essere alternativi.

¹⁰ Il Collaudo formale precede il rilascio in produzione sul servizio (go live) del cliente

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Si specifica in merito alle possibili iterazioni previste dal ciclo che esse non sono sempre e tutte necessarie. La specifica fase del ciclo (fase 2, fase 3 o fase 4 come sopra riportato) coinvolta per un certo modulo può risultare in molti casi già definitiva alla prima iterazione. Esplicitando con un esempio: per un dato modulo potrebbero essere sufficienti una iterazione di analisi, una iterazione di configurazione di modello o prototipo, una iterazione di test e configurazione di dettaglio per rilascio. Vi saranno invece casi in cui potrebbero essere necessarie 2 iterazioni per ogni singola fase (2,3,4) sopraindicata.

3.2.3 I principali Prodotti (Deliverables) delle Attività e le Tempistiche di Riferimento

Nella tabella seguente sono riportati i principali Prodotti (Deliverables) delle attività del ciclo di configurazione, le relative tempistiche (da intendersi solo come un riferimento indicativo, in quanto i tempi possono dipendere dalla complessità del modulo, dal numero di figure assegnate, da condizioni esterne o terze per integrazioni e interoperabilità), le relative dipendenze dalle fasi o dai prodotti precedenti.

ID	ATTIVITA'	PRODOTTO	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
1	<i>SETUP del PROGETTO e degli AMBIENTI del MODULO software</i>			
1.3	Ambienti e risorse pronte alla configurazione	Ambienti del Modulo Risorse del Progetto	RTI SPC	Dipendono dalla effettiva disponibilità degli ambienti di base
2	<i>ANALISI dei REQUISITI¹¹</i>			
2.1	Raccolta e analisi dei requisiti (doc, riunioni, etc)	Documenti o verbale o note o appunti	COGE; RTI SPC	Circa 30 gg. Le tempistiche sono definite fra RTI e COGE e sono indicative in quanto dipendono dalla complessità del modulo e dalla disponibilità delle strutture e dei servizi del cliente.
2.2	Conferma dei requisiti definitivi	Approvazione formale	COGE	
2.3	<i>Redazione del documento di analisi o Preparazione Prototipo a freddo</i>		RTI SPC	
2.4	Consegna del documento di analisi o del Prototipo a freddo¹²	Documento di analisi oppure Prototipo a freddo	RTI SPC	Entro 30 gg lav. dalla Chiusura del Perimetro dei Requisiti (attiv. 2.2)
2.5	<i>Validazione del doc di analisi o del Prototipo a freddo</i>		COGE	
2.6	Approvazione Formale del doc di analisi o del Prototipo a freddo	Approvazione formale	COGE	Entro 10 gg. lav. dalla Ricezione del Documento di Analisi inviato da RTI (attiv. 2.4)

¹¹ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

¹² Prototipo a freddo: rappresentazione grafica (anche mediante slides o formati grafici quali le rappresentazioni grafiche di Workflow del modello) del modello di analisi definito e relativi processi. Può essere accompagnato ed integrato anche da documenti (legenda, descrizione dei processi), ove utile.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	ATTIVITA'	PRODOTTO	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
3	CONFIGURAZIONE e GENERAZIONE del MODELLO o del PROTOTIPO a Caldo (in Ambiente Pilota)¹³			
3.1	Configurazione del modulo o del prototipo a caldo ¹⁴ in ambiente pilota		RTI SPC	
3.2	Generazione del modulo o del prototipo a caldo in ambiente pilota		RTI SPC	
3.3	Rilascio del modulo o del prototipo in test	Modulo oppure Prototipo a caldo (in ambiente di test)	RTI SPC	Entro 30 gg. lav. dalla Conferma Formale dell'Analisi consegnata (attiv. 2.6)
3.4	Presentazione del Modulo o del Prototipo		RTI SPC	
4	TEST, VERIFICHE, CONFIGURAZIONE di DETTAGLIO e RILASCIO (in ambiente di COLLAUDO¹⁵)			
4.1	Test e verifiche utente		COGE	
4.2	Riscontro sul modulo o sul prototipo rilasciato da RTI		COGE	
4.3	Approvazione del modulo o del prototipo in test	Approvazione formale	COGE	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio in ambiente di test (attiv. 3.3)
4.4	Configurazione di dettaglio in ambiente di collaudo		RTI SPC	
4.5	Rilascio DEFINITIVO in ambiente di collaudo	Modulo SISA-ICARE© (in ambiente di collaudo).	RTI SPC	Entro 20 gg. lav. dai Riscontri sul Rilascio in Ambiente di Test (attiv. 4.3)
5	COLLAUDO Formale e RILASCIO (in ambiente di PRODUZIONE)			
5.1	Redazione dei Test Book e/o Manuali Utente		RTI SPC	
5.2	Rilascio dei Test Book e/o Manuali Utente	Test-book e/o Manuali Utente¹⁶	RTI SPC	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio Definitivo in Ambiente di Collaudo (attiv. 4.5)

¹³ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

¹⁴ Prototipo a caldo: prototipo funzionante del modulo oggetto di configurazione.

¹⁵ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

¹⁶ I manuali previsti sono "manuali utente", non sono previsti manuali di configurazione (i quali hanno complessità elevate e richiedono notevoli personalizzazioni, attività non nel perimetro economico del Progetto dei Fabbisogni)

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	ATTIVITA'	PRODOTTO	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
5.3	Collaudo Formale	Documento di Collaudo	COGE, RTI SPC	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio Definitivo in Ambiente di Collaudo (attiv. 4.5)
5.4	Inizio del Rilascio in Produzione	Modulo SISA-ICARE© (in ambiente di produzione)	RTI SPC	I tempi di rilascio in produzione sono definiti congiuntamente fra RTI e COGE.
	Termine Modulo Considerato			

3.2.4 Ciclo di Configurazione dei Moduli SISA-ICARE©

Il ciclo di configurazione ICARE© dei moduli SISA, che considera le tempistiche “STANDARD” (intese solo come tempi di riferimento, su un ciclo con tempi standard per un generico modulo ICARE© di una certa complessità, in quanto i tempi possono dipendere dalla complessità del modulo, dal numero di figure assegnate, da condizioni esterne o terze per integrazioni e interoperabilità) e le relative dipendenze presentate nei paragrafi precedenti viene presentato di seguito in forma tabellare:

FASE o ATTIVITA'	DURATA (GG)	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
<i>NOME del MODULO CONSIDERATO</i>	155,5		
<i>SETUP del PROGETTO e degli AMBIENTI del MODULO software</i>	10 g		
Configurazione degli ambienti specifici del modulo	10 g	RTI SPC	Dipendono dalla effettiva disponibilità degli ambienti di base
Configurazione e allocazione risorse specifiche per il modulo	10 g	RTI SPC	(Attività parallela alla prec)
Ambienti e risorse pronte alla configurazione	0 g	RTI SPC	
<i>ANALISI dei REQUISITI¹⁷</i>	72 g		
Raccolta e analisi dei requisiti (doc, riunioni, etc)	30 g	COGE; RTI SPC	Circa 30 gg. Le tempistiche, definite congiuntamente fra RTI e COGE sono indicative in quanto dipendono dalla complessità del modulo e dalla disponibilità delle strutture e dei servizi del cliente.
Conferma dei requisiti definitivi	1 g	COGE	
Redazione del documento di analisi o Preparazione Prototipo a freddo	30 g	RTI SPC	

¹⁷ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

FASE o ATTIVITA'	DURATA (GG)	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
Consegna del documento di analisi o del Prototipo a freddo	0,5 g	RTI SPC	Entro 30 gg lav. dalla Chiusura del Perimetro dei Requisiti (attiv. 2.2)
Validazione del doc di analisi o del Prototipo a freddo	10 g	COGE	
Approvazione Formale del doc di analisi o del Prototipo a freddo	0,5 g	COGE	Entro 10 gg. lav. dalla Ricezione del Documento di Analisi inviato da RTI (attiv. 2.4).
CONFIGURAZIONE e GENERAZIONE del MODELLO o del PROTOTIPO a Caldo (in Ambiente Pilota)¹⁸	31 g		
Configurazione del modulo o prototipo a caldo in ambiente pilota	10 g	RTI SPC	
Generazione del modulo o del prototipo a caldo in ambiente pilota	20 g	RTI SPC	
Rilascio del modulo o del prototipo in test	0,5 g	RTI SPC	Entro 30 gg. lav. dalla Conferma Formale dell'Analisi consegnata (attiv. 2.6)
Presentazione del Modulo o del Prototipo	0,5 g	RTI SPC	
TEST, VERIFICHE, CONFIGURAZIONE di DETTAGLIO e RILASCIO (in ambiente di COLLAUDO¹⁹)	31,5 g		
Test e verifiche utente	10 g	COGE	
Riscontro sul modulo o sul prototipo rilasciato da RTI	0,5 g	COGE	
Approvazione del modulo o del prototipo rilasciato in test	0,5 g	COGE	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio in ambiente di test (attiv. 3.3)
Configurazione di dettaglio in ambiente di collaudo	20 g	RTI SPC	
Rilascio DEFINITIVO in ambiente di collaudo	0,5 g	RTI SPC	Entro 20 gg. lav. dai Riscontri sul Rilascio in Ambiente di Test (attiv. 4.3)
COLLAUDO Formale e RILASCIO (in ambiente di PRODUZIONE)	11 g		
Redazione dei Test Book e/o Manuali Utente	10 g	RTI SPC	
Rilascio dei Test Book e/o Manuali Utente	0,5 g	RTI SPC	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio Definitivo in Ambiente di Collaudo (attiv. 4.5)
Collaudo Formale	0,5 g	COGE, RTI SPC	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio Definitivo in Ambiente di Collaudo (attiv. 4.5)

¹⁸ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

¹⁹ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

FASE o ATTIVITA'	DURATA (GG)	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
Inizio del Rilascio in Produzione	0,0 g	RTI SPC	I tempi di rilascio in produzione sono definiti congiuntamente fra RTI e COGE.
Termine Modulo Considerato	0,0 g		

3.2.5 Ciclo di Mantenimento dei Moduli Esecutivi

Il ciclo di Mantenimento dei moduli del sistema ICARE-SISA© si basa sulla attivazione e sulla esecuzione dei classici servizi di mantenimento ed evoluzione di sistemi informativi complessi.

Tali servizi per semplicità sono stati ri-mappati sui servizi disponibili mediante contratto quadro in SPCL4.

I servizi, di mantenimento ed evoluzione del sistema ICARE©-SISA disponibili, a prescindere dallo specifico progetto, sono riassunti nella seguente tabella.

AMBITO DEL SERVIZIO	SERVIZIO
Servizi di SVILUPPO	Progettazione sviluppo MEV rifacimento portali siti e applicazioni web (L4.S1) In particolare: Progettazione e Sviluppo MEV -Manutenzione EVOLUTIVA- (L4.S1)
Servizi di MANUTENZIONE	Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web (L4.S5). In particolare: L4.S5.1 Manutenzione CORRETTIVA L4.S5.2 Manutenzione ADEGUATIVA
Servizi di GESTIONE	Conduzione applicativa (L4.S6) <i>[Prevede i servizi di Help Desk di I e di II Liv.]</i>
Servizi di SUPPORTO SPECIALISTICO	Supporto specialistico (L4.S7) <i>[Prevede i servizi di Formazione]</i>

3.2.6 Ciclo di dismissione dei moduli esecutivi

Il ciclo di Dismissione dei moduli del sistema può avvenire per diverse motivazioni, fra cui: obsolescenza normativa, evoluzione dei moduli in altri moduli (accorpamento, etc.), etc.

Il ciclo di dismissione determina e guida le operazioni per la dismissione ordinata e gestita di moduli Software. Il ciclo di dismissione non è rilevante per il presente Progetto dei Fabbisogni.

3.3 Piattaforma ICARE© ed oggetti SISA Rilasciati

Il presente paragrafo descrive ad alto livello gli ambienti di generazione della piattaforma ICARE© e gli oggetti SISA rilasciati con lo sviluppo dei moduli previsti.

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	35 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.3.1 Ambienti Di Base e Librerie della Piattaforma ICARE©

La piattaforma SISA è basata sulla piattaforma “I-CARE©”, di esclusiva proprietà di Atena Informatica S.r.l. .
La piattaforma I-CARE© è composta da diversi ambienti di sviluppo e di librerie di oggetti rilasciabili:

AMBIENTI E LIBRERIE DI BASE DELLA PIATTAFORMA ICARE©		
ID /NICK n.	AMBIENTI e LIBRERIA	DESCRIZIONE DI MASSIMA
I-CARE DEV	I-CARE DEVELOPER	Ambiente di sviluppo e configurazione di servizi, processi, pratiche
ICARE-FRAME	ICARE-FRAMEWORK	Ambiente di base che permette l’esecuzione e l’utilizzo di oggetti sviluppati con ICARE-DEV
ICARE-LIB	ICARE-LIBRARY OBJECT	Libreria di oggetti sviluppati con ICARE-DEV che caratterizzano la gestione <i>customer/personalizzata</i> dei servizi

3.3.2 Ambiente I-Care DEVELOPER (I-Care Dev©)

L’ambiente ICARE-DEVELOPER©, di esclusiva proprietà di Atena Informatica S.r.l. , è l’ambiente di sviluppo e configurazione di servizi, processi e pratiche della piattaforma ICARE© e delle piattaforme da essa derivate.
L’ambiente ICARE-DEVELOPER© è disponibile unicamente in licenza d’uso.

L’ambiente genera oggetti in formati standard aperti, quali txt, xml, xls, csv.
Con più precisione gli oggetti possono essere:

- File TXT contenenti script di configurazione;
- FOGLI di CALCOLO contenenti i relativi modelli di calcolo;
- XML contenenti forms dinamiche;
- XML contenenti modelli di dati dinamici;
- CSV contenenti dati;
- JASPER contenenti modelli e definizione dei reports;
- XML contenenti query dinamiche;
- TXT contenenti script di query dinamiche.

3.3.3 Ambiente I-Care FRAMEWORK (I-Care Frame©)

L’ambiente ICARE-FRAMEWORK©, di esclusiva proprietà di Atena Informatica S.r.l. , è l’ambiente di base che permette l’interpretazione e l’esecuzione degli oggetti sviluppati con l’ambiente ICARE-DEV©.

L’ambiente ICARE-FRAMEWORK© è disponibile unicamente in licenza d’uso.

L’ambiente è composto dai seguenti moduli:

- Modulo Base;
- Gestione dei Soggetti e dei relativi Nuclei Familiari e di Valutazione;
- Gestione digitale della Cartella Sociale e Socio Sanitaria ;
- Gestione degli Oggetti Territoriali;
- Gestione delle Pratiche.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 36 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.3.4 Librerie I-Care LIBRARY (I-Care Lib)

I-CARE-LIB rappresenta le librerie Gli oggetti digitali che verranno consegnati al Comune di Genova, a seguito del progetto contenuto nel PEXE, sono in formato tecnologico “open” standard e costituiscono la Library ICARE SISA-GENOVA

Tale Library ICARE SISA-GENOVA comprende tutti gli oggetti che consentono la configurazione personalizzata e customizzata delle funzionalità di ICARE-FRAMEWORK©.

Tali oggetti verranno realizzati con l’ambiente ICARE-DEVELOPER©.

La Library ICARE SISA-GENOVA è utilizzabile unicamente con l’ambiente di base ICARE-FRAMEWORK©.

La Library ICARE denominata SISA-GENOVA sarà quindi di proprietà del Comune di Genova e quindi RTI non potrà riprodurla (duplicarla), distribuirla o cederla a terzi a nessun titolo.

A titolo di esempio, diversi Comuni hanno sviluppato librerie di oggetti denominate in vari modi:

- Il Comune di Milano ha sviluppato una libreria di oggetti denominata SISA-MILANO;
- Il Comune di Verona ha sviluppato una libreria di oggetti denominata SSSI;
- Ecc.

3.3.5 Oggetti Digitali Consegnati con i Moduli della Piattaforma Sisa-Genova

Gli oggetti digitali che verranno consegnati al Comune di Genova, a seguito del progetto contenuto nel PEXE, sono in formato tecnologico “open” standard e costituiscono la Library ICARE SISA-GENOVA

Tale Library ICARE SISA-GENOVA comprende tutti gli oggetti che consentono la configurazione personalizzata e customizzata delle funzionalità di ICARE-FRAMEWORK©.

Tali oggetti verranno realizzati con l’ambiente ICARE-DEVELOPER©.

La Library ICARE SISA-GENOVA è utilizzabile unicamente con l’ambiente di base ICARE-FRAMEWORK©.

La Library ICARE denominata SISA-GENOVA sarà quindi di proprietà del Comune di Genova e quindi RTI non potrà riprodurla (duplicarla), distribuirla o cederla a terzi a nessun titolo.

3.4 Descrizione L4.S5 Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web

Il servizio di manutenzione correttiva e applicativa L4.S5 in senso generale è previsto in SCPL4 per garantire la corretta funzionalità e l’aderenza ai vincoli normativi ed istituzionali degli sviluppi afferenti a siti web, portali, applicazioni web e APP.

Il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa in senso generale può avere l’obiettivo di garantire la corretta funzionalità e l’aderenza ai vincoli normativi ed istituzionali degli sviluppi afferenti a siti web, portali,

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 37 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

applicazioni web e APP realizzati e non coperti da garanzia, ovvero presi in carico ad inizio contratto, nell'ottica di assicurarne la piena operatività.

Il servizio è suddiviso in SCPL4 in due sotto servizi:

- L4.S5.1 Manutenzione correttiva siti web, portali e applicazioni web;
- L4.S5.2 Manutenzione adeguativa siti web, portali e applicazioni web.

Nel presente Progetto dei Fabbisogni i sotto servizi sono descritti, funzionalmente, come separati ma essi vengono trattati economicamente, per semplicità e conformemente alla modalità indistinta di erogazione, come un servizio unico (macro servizio L4.S5) a cui corrisponderà un unico canone mensile.

Il servizio L4.S5.1 previsto per il presente Piano dei Fabbisogni consta nell'assicurare la **manutenzione correttiva** delle applicazioni (MAC), ovvero nell'attuare quegli interventi sull'applicativo SISA-ICARE© finalizzati ad eliminare funzionamenti errati e ripristinare le relative funzionalità. Esso comprende dunque le attività di diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, a livello del solo applicativo SISA-ICARE.

E' normalmente innescata da una segnalazione di impedimento nell'esecuzione dell'applicazione/funzione o dal riscontro di differenze fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso e/o precedente.

Per "impedimento all'uso dell'applicazione o delle sue funzioni" si intende una malfunzione vera e propria dell'applicazione, esclusivamente inerente al sistema SISA ed ai moduli previsti dal Progetto dei Fabbisogni.

Gli interventi di Manutenzione Correttiva sono finalizzati ad eliminare funzionamenti errati ed al ripristino delle funzionalità previste.

Tale manutenzione è **prevista solo per le funzioni già esistenti ed implementate**.

La manutenzione correttiva offerta non comprende la correzione di base di dati esterne al sistema SISA e non comprende il ripristino di malfunzionamenti su elementi hardware e software (pc, software di base, browser, etc) non facenti parti della piattaforma SISA.

Sono parte integrante del servizio di Manutenzione Correttiva le seguenti attività:

- Diagnosi delle cause del malfunzionamento applicativo;
- Modifica delle configurazioni per la rimozione della causa del malfunzionamento;
- Test in ambiente di collaudo relativo all'ambiente di SISA-ICARE;
- Rilascio definitivo della configurazione di correzione software;
- Allineamento (a discrezione del fornitore e solo ove necessario) della documentazione del software applicativo oggetto di intervento correttivo ove rilevante.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 38 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Per servizio L4.S5.2 di **manutenzione adeguativa** previsto per il presente Piano dei Fabbisogni si intende esclusivamente la fornitura e l'installazione delle nuove releases e versioni dell'applicativo SISA via via introdotte sul mercato²⁰ durante la vita operativa dei prodotti software.

Il servizio di manutenzione adeguativa comprende dunque la fornitura di nuove versioni del prodotto, per la durata contrattuale del servizio e limitatamente ai moduli previsti dal Progetto dei Fabbisogni oggetto di subappalto.

Tale manutenzione è **prevista solo per le funzioni già esistenti ed implementate**.

Il servizio di manutenzione adeguativa offerto non comprende alcun tipo di manutenzione adattativa per adeguamenti a cambiamenti normativi o giuridici, salvo che questi adeguamenti, per i soli moduli previsti dal Progetto dei Fabbisogni, siano già inclusi in una major release di ICARE© per i clienti aventi diritto.

Gli interventi afferenti questa tipologia di servizio sono di seguito riportati:

- Aggiornamenti previsti per innalzamento di versioni del software fornito;
- Aggiornamenti intesi all'introduzione di prodotti o modalità di gestione del sistema fornito;
- Aggiornamenti dovuti a cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, per migliorie di performance, ecc.);
- Aggiornamenti, non a carattere funzionale, alle applicazioni SISA (ad esempio cambiamento di titoli sulle maschere, etc.).

3.4.1 Quadro Riassuntivo dei servizi di correttiva/adeguativa (L4.S5)

Di seguito viene riassunto l'impegno economico del servizio L4.S5 (al netto di IVA):

Cod. Serv.	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	quantità necessarie	valore economico
L4.S5	E) Manutenzione correttiva/adeguativa siti web, portali e applicazioni web MAD (gg/pp)	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Continuativa	A canone			€ 30.025,56
L4.S5.1	E) Manutenzione correttiva siti web, portali e applicazioni web MAD (gg/pp)	As a Service/On Premise	FP (MAC)	Continuativa	A canone	€ 0,50		€ -
L4.S5.2	E) Manutenzione adeguativa siti web, portali e applicazioni web MAD (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp (MAD)	Continuativa	A canone	€ 188,84	159,0	€ 30.025,56

3.5 Descrizione L4.S6 Conduzione applicativa

Il servizio di conduzione applicativa L4.S6 in senso generale può comprendere le attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione in esercizio di quanto sviluppato, gestito e mantenuto in ambito al Lotto 4.

Per il presente Progetto dei Fabbisogni il servizio è finalizzato alla sola erogazione di un servizio di assistenza da remoto organizzato su due livelli (Help desk di I e II Livello).

L'erogazione dei servizi avverrà tracciando le attività, e gli interventi in questi ricadenti, sui sistemi di Trouble Ticketing (OTRS) resi disponibili dal fornitore all'interno del Progetto. Tali sistemi rappresentano lo strumento

²⁰ Le major release sono rilasciate sul mercato a discrezione del produttore di ICARE-.

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

attraverso il quale sarà assicurata la tracciabilità di quanto effettuato nell'ambito dei servizi di manutenzione offerti.

L'accesso a tali servizi è riservato all'insieme ristretto e limitato di Key Users principali, da definire e concordare con l'amministrazione, afferenti i moduli della piattaforma ICARE©-SISA oggetto del Progetto dei Fabbisogni e che saranno il riferimento interno per gli altri utenti della piattaforma.

In particolare, il processo previsto dal Progetto nell'organizzazione complessiva dei servizi da erogare prevede di:

- Ricevere dai Key Users del Comune di Genova le richieste di assistenza e gestione sul sistema applicativo SISA inerente al Progetto dei Fabbisogni, provvedendo alla rispettiva registrazione e classificazione;
- Reindirizzare le richieste di gestione, manutenzione ed assistenza sul sistema SISA oggetto del Progetto dei Fabbisogni alle strutture e risorse professionali interne del fornitore preposte alla rispettiva presa in carico e risoluzione;
- Fornire ai Key Users del Comune, mediante le strutture di gestione, manutenzione ed assistenza del fornitore, la notifica della risoluzione delle singole richieste di intervento e provvedere alla relativa registrazione di chiusura amministrativa su sistemi di gestione dei ticket preposti.

L'esecuzione delle attività previste dai servizi di gestione, manutenzione ed assistenza avverrà da remoto presso le sedi del fornitore, con interventi on-site presso la sede del Comune per i soli ticket di assistenza / manutenzione la cui risoluzione non sia effettuabile da remoto e richieda la presenza in loco del personale tecnico stesso.

La fornitura prevede l'attivazione di un servizio di assistenza (**Help Desk di I Livello**), erogato per un insieme ristretto di key users dell'amministrazione, come punto di accesso unificato volto ad assicurare la tracciabilità in termini di segnalazioni/azioni intraprese, gestito mediante un sistema di trouble ticketing messo a disposizione dal fornitore.

Il fornitore metterà anche a disposizione un servizio di assistenza di secondo livello (**Help Desk di II Livello**), erogato per un insieme ristretto di key users dell'amministrazione, mediante reperibilità di personale specializzato, in grado di intervenire per "escalation" autorizzata a distanza, fornendo indicazioni per la risoluzione di richieste di supporto specialistico di natura applicativa sulla piattaforma SISA (sono escluse richieste di evolutive o di back office applicativo), inerenti esclusivamente l'utilizzo delle funzioni, già rilasciate, dei moduli della piattaforma SISA oggetto del Progetto dei Fabbisogni.

Il servizio potrà essere richiesto dai Key Users, tramite apposito Sistema Web attivato dal fornitore (OTRS), in grado di gestire e monitorare gli interventi di assistenza richiesti.

3.5.1 Quadro Riassuntivo dei servizi di Conduzione Applicativa (L4.S6)

Di seguito viene riassunto l'impegno economico del servizio L4.S6 (al netto di IVA)

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	40 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almwave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Cod. Serv.	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	quantità necessarie	valore economico
L4.S6	F) Conduzione applicativa	On Premise	gg/pp	Continuativa	A canone	€ 189,64	225,0	€ 42.669,00

3.6 Descrizione L4.S7 Supporto specialistico

Il servizio di conduzione applicativa L4.S7 in senso generale può comprendere le risorse specialistiche sugli ambiti della fornitura del Lotto 4 con riferimento alla molteplicità di tematiche tecnologiche e funzionali specifiche

Il servizio di supporto specialistico, di natura progettuale ed a consumo, risulta erogabile, nel perimetro economico indicato con il Piano dei Fabbisogni, per i soli servizi di formazione e training, nei limiti indicati dal Piano di Formazione descritto nei seguenti sotto paragrafi.

Il servizio potrà quindi comprendere le sole attività di **formazione** (in aula cliente o da remoto) e di **training on the job**, esclusivamente sui moduli ICARE-SISA configurati per il Progetto dei Fabbisogni così come descritte in merito al piano di formazione previsto per il Progetto dei Fabbisogni.

Eventuali altre attività e servizi, a consumo e come descritti per SPCL4, potranno essere concordati solo in caso di estensione o varianti al Progetto dei Fabbisogni qui rappresentato.

3.6.1 Piano di Formazione

Questo paragrafo descrive i contenuti del piano di formazione previsto dal Progetto Esecutivo in risposta ai fabbisogni espressi dal Comune di Genova e presentati tramite il Piano dei Fabbisogni.

3.6.2 Obiettivi e Contenuti Generali del Piano Di Formazione

L'obiettivo principale del Servizio di Formazione è fornire, al personale interessato (un insieme ristretto di utenti chiave - Key Users - che avranno poi la funzione di diventare utenti di riferimento del sistema), adeguate conoscenze sulle componenti applicative del sistema, sulle procedure operative, sugli impatti organizzativi (change management) derivanti dall'introduzione delle nuove funzionalità. In particolare, la formazione deve essere collegata alla "domanda" delle figure professionali coinvolte nel cambiamento, ovvero deve essere direttamente collegata ai loro fabbisogni reali di conoscenza.

Il piano di formazione complessivo viene pertanto articolato tenendo conto delle diverse esigenze formative e di affiancamento nel relativo change management, senza perdere di vista come, a fronte delle mutate esigenze tecniche ed operative, sulle persone da formare debba confluire la somma delle conoscenze in modo organico ed integrato in relazione al ruolo ed alle competenze che esse esercitano.

Sul piano metodologico risulta essenziale definire un macro modello formativo didattico finalizzato alla "ingegnerizzazione" del prodotto formativo, evolvendolo da semplice "consumo" in capitalizzazione delle conoscenze e degli investimenti. L'ingegnerizzazione consente:

- omogeneità dei messaggi nel tempo;
- sviluppo modulare;

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almwave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 41 di 60
--	--	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- integrabilità con altri programmi formativi;
- eventuale ripetibilità del corso.

Le azioni intraprese dovranno inoltre favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- predisporre favorevolmente il personale all'attività formativa;
- promuovere l'integrazione tra le diverse funzioni aziendali;
- rafforzare la motivazione e l'impegno;
- definire "scenari cognitivi", ovvero riproduzioni delle reali situazioni di lavoro
- essere modulari e, per quanto possibile, integrati con altri programmi formativi eventualmente previsti dalle Amministrazioni.

3.6.3 Organizzazione della Formazione

La "lezione di formazione", in aula presso il cliente o svolta da remoto, insieme allo strumento dell'affiancamento operativo ("Training on the Job"), rappresentano gli strumenti metodologici, anche alternativi, che verranno utilizzati al fine del raggiungimento delle finalità sopra enunciate. Il momento formativo viene visto nell'ambito del presente progetto come un'opportunità di trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi; un momento cioè in cui i partecipanti all'attività formativa sono sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato. In questo contesto il ruolo del docente è prevalente rispetto ai partecipanti poiché la relazione tra le parti si costituisce attraverso il trasferimento "ad una via" dei contenuti.

Il metodo della lezione ha pertanto come opportunità:

- il trasferimento di contenuti, concetti e conoscenze in un breve periodo di tempo;
- la possibilità di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche dei partecipanti alla attività formativa;
- la dotazione teorica di strumenti interpretativi.

Il docente utilizzerà il più possibile esempi vicini alla realtà degli uditori, al fine di dare credibilità e concretezza alle affermazioni teoriche. Durante le lezioni sono inoltre previsti appositi momenti per riprendere e ribadire i punti nodali del messaggio. Gli stessi punti sono sintetizzati anche a livello grafico. Vengono sollecitati gli interventi dei partecipanti per chiarire i punti di difficile comprensione.

Per quanto riguarda il processo di organizzazione dei momenti formativi, in aula presso il cliente o svolta da remoto, verranno distinti:

- l'individuazione dei fabbisogni formativi;
- la progettazione di dettaglio;
- la preparazione dei materiali;
- l'erogazione.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 42 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.6.3.1 Individuazione dei Fabbisogni Formativi

Sulla base dei profili esistenti, sono stati qualificati i profili attesi delle figure professionali di riferimento. L'aggregazione dei profili, secondo criteri di logicità, contiguità, sequenzialità e completezza della visione per processo, ha consentito di definire e qualificare i fabbisogni formativi per unità didattiche elementari contraddistinte da propri obiettivi, destinatari, contenuti e durata.

3.6.3.2 Progettazione

Per ciascuna unità didattica sono stati definiti i contenuti formativi e verranno definiti in itinere, in collaborazione con il Comune di Genova, logistica e calendari dei relativi corsi.

3.6.3.3 Preparazione Dei Materiali

La predisposizione del materiale a supporto dei corsi sarà a cura del fornitore ove necessario come livello di dettaglio. In generale i corsi potranno infatti essere corredati, anche alternativamente, da manualistica operativa (documento) o da una guida integrata nell'applicativo.

3.6.3.4 Erogazione Del Corso

Sulla base dei profili esistenti previsti, sono stati qualificati i profili attesi delle figure professionali di riferimento. L'aggregazione dei profili, secondo criteri di logicità, contiguità, sequenzialità e completezza della visione per processo, ha consentito di definire e qualificare i fabbisogni formativi per unità didattiche elementari contraddistinte da propri obiettivi, destinatari, contenuti e durata.

L'erogazione del corso si articola nelle seguenti fasi:

- rilevazione delle conoscenze dei partecipanti;
- erogazione del corso vera e propria;
- eventuale valutazione orale del livello di apprendimento dei partecipanti e feedback della valutazione orale fornita dall'utente su docente, programma, materiali didattici, etc. .

L'erogazione del corso comprende la distribuzione in formato digitale di tutto il materiale didattico occorrente per lo svolgimento del corso; buona parte di tale materiale potrà essere conservato dal fruitore del corso come documentazione da consultarsi all'occorrenza all'atto di applicare quanto appreso.

3.6.4 Personale Docente

A fronte della consapevolezza che la formazione debba andare oltre il semplice addestramento per diventare occasione e strumento di crescita professionale a tutti i livelli in cui essa viene applicata, si riconosce qui la necessità di identificare personale docente che abbia le caratteristiche per trasmettere, assieme alle nozioni, anche la cultura perché le nozioni stesse vengano assimilate ed inquadrare nell'ampio contesto della realtà del Comune. Per tale motivo, appare utile che tutta la formazione prevista debba essere coordinata da personale che lavora o ha lavorato al progetto complessivo in posizione tale da averne una visione completa dei principi ispiratori, delle linee guida seguite e delle realizzazioni prodotte.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 43 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almagiva S.p.A/ Almagiva S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Allo scopo sono state individuate le seguenti figure professionali coinvolte nella offerta formativa con differenti livelli di impegno:

- un Team Leader/Responsabile della Formazione: con attitudini sia organizzative sia di formatore, referente coordinatore (non necessariamente presente sul cliente) per la formazione orientata alla parte di tipo applicativo ed a parte di quella metodologica;
- Docenti tecnici, molti dei quali possono aver partecipato direttamente allo sviluppo dello specifico progetto o allo sviluppo generale della architettura di riferimento (SISA-ICARE©) oppure possono essere esperti del dominio verticale considerato (sociale e socio assistenziale, con relativi sotto domini) e della sua coniugazione nella piattaforma di riferimento (SISA-ICARE©). Tali figure sono dotate di conoscenze tecniche ed applicative pratiche che le rendono adatte ad erogare formazione sulle parti tecniche e sulle parti metodologiche.

3.6.5 L'offerta Formativa

I corsi di formazione, in aula presso il cliente o da remoto, divisi in unità didattiche, verranno erogati in singole sessioni dedicate principalmente ad utenti chiave (key user) che avranno poi la funzione di diventare utenti di riferimento e dunque esperti interni sulle singole funzionalità od oggetti per i quali avranno ricevuto specifica formazione.

Le sessioni prevedono un numero massimo di singoli partecipanti, specificato nelle tabelle riassuntive riportate nei paragrafi successivi, onde consentire ai singoli alunni di partecipare in modo attivo e proficuo alle lezioni.

Le giornate/aula di formazione si intendono della durata di sei ore (le mezze giornate della durata di 3 ore). Le date e le modalità di erogazione dei corsi verranno concordate con il referente per la formazione o con i singoli referenti dei servizi (moduli) oggetto di formazione o di affiancamento (training on the job) del Comune di Genova.

L'offerta formativa prevede una formazione dedicata agli utenti chiave del sistema SISA-ICARE© (formazione utenti key user).

I moduli/argomenti oggetto di formazione sono riportati nelle tabelle successive.

3.6.6 Piano di Addestramento Utenti Key Users

Nel presente paragrafo vengono riportati i moduli di formazione previsti per gli utenti key users della piattaforma SISA-ICARE©, gli utenti destinatari e le sessioni previste.

Cod.	Descrizione/Oggetto del Corso (Aula /Training On the Job)	Durata in GG	Destinatari	N. max KEY-USERS
M01	BUDGET – GESTIONE DEL BILANCIO DELLE POLITICHE SOCIALI	2	KEY-USER	18
M02	RESIDENZIALITÀ MINORI	6	KEY-USER	18

R.T. I. Almagiva S.p.A/ Almagiva S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Cod.	Descrizione/Oggetto del Corso (Aula /Training On the Job)	Durata in GG	Destinatari	N. max KEY-USERS
M02.1	Gestione Soggetto - Dati di Cartella -Valutazione - P.E.I.	2		
M02.2	P.E.I. - Attivazione Intervento – Rimodulazione	1		
M02.3	Gestione Fornitori, gestione posti e lista di attesa	1		
M02.4	Rendicontazione degli interventi erogati	1		
M02.5	Fatturazione, Monitoraggio Spesa e Cruscotti gestionali	1		
M03	RESIDENZIALITÀ ANZIANI	6	KEY-USER	18
M03.1	Gestione Soggetto - Dati di Cartella - Valutazione e definizione Profilo - Progetto per inserimento	1		
M03.2	Progetto per inserimento (con definizione delle quote per copertura retta giornaliera) - Gestione ingresso in lista di attesa- Attivazione Intervento – Rimodulazione	2		
M03.3	Gestione Fornitori	1		
M03.4	Rendicontazione degli interventi erogati	1		
M03.5	Monitoraggio Spesa e Cruscotti gestionali	1		
M04	DOMICILIARITÀ MINORI	4	KEY-USER	18
M04.1	Gestione Soggetto - Dati di Cartella -Valutazione e definizione del Profilo - P.E.I.	1		
M04.2	P.E.I. - Attivazione Intervento – Rimodulazione	1		
M04.3	Gestione Fornitori, gestione posti e lista di attesa	1		
M04.4	Rendicontazione degli interventi erogati	0,5		
M04.5	Fatturazione, Monitoraggio Spesa e Cruscotti gestionali	0,5		
M05	DOMICILIARITÀ ANZIANI E DISABILI	3	KEY-USER	18
M05.1	Gestione migliorativa Progetto Domiciliare	1		
M05.2	Gestione eventuale lista di attesa	0,5		
M05.3	Rendicontazione degli interventi erogati	0,5		
M05.4	Monitoraggio Spesa e Cruscotti gestionali	1		
M06	SIUSS (e altri flussi informativi verso soggetti esterni)	1	KEY-USER	18
M07	SPORTELLI SOCIALE, ACCOGLIENZA E SEGRETARIATO	2	KEY-USER	18

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

Cod.	Descrizione/Oggetto del Corso (Aula /Training On the Job)	Durata in GG	Destinatari	N. max KEY-USERS
M07.1	<i>Gestione Sportello e Gestione Accessi/Segnalazioni</i>	1		
M07.2	<i>Accoglienza e Segretariato Sociale</i>	1		
M08	CARTELLA SOCIALE e progetto individuale di assistenza ed educativo	2	KEY-USER	18
M08.1	<i>Diario delle attività sul caso - Dati di cartella</i>	1		
M08.2	<i>Gestione del Profilo della Persona e relazione con gli interventi</i>	1		
M09	INTERVENTI DIVERSI	2	KEY-USER	18
M10	TRASPORTO DISABILI	1	KEY-USER	18
M11	PROTOCOLLO AUTORITA' GIUDIZIARIA	2	KEY-USER	18
M12	INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	1	KEY-USER	18
M13	SERVIZI ON LINE	4	KEY-USER	18
M13.1	<i>Gestione del Portale Pubblico del Cittadino</i>	2		
M13.2	<i>Gestione Back-Office del Portale Pubblico del Cittadino</i>	2		
	TOTALE GG. Formazione /Affiancamento	36		

3.6.7 Quadro Riassuntivo dei servizi di Supporto Specialistico (L4.S7)

Di seguito viene riassunto l'impegno economico previsto per il servizio L4.S7 (al netto di Iva):

Cod. Serv.	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	quantità necessarie	valore economico
L4.S7	G) Supporto specialistico	On Premise	gg/pp	Progettuale	A consumo	€ 204,70	36,0	€ 7.369,20

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.7 Quadro Riassuntivo

Si riporta di seguito la tabella di sintesi generale dei servizi di Sviluppo (L4.S1.1) e dei servizi di Manutenzione (L4.S5), di Gestione (L4.S6) e di Supporto Specialistico (L4.S7) con relativi importi (al netto di IVA):

Lotto 4		Comune Di Genova - Bisogno Sociale						€ 481.147,00	
Cod. Serv.		Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	quantità necessarie	valore economico
L4.S1		A) Progettazione sviluppo mev rifacimento portali siti e applic. web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Progettuale	A corpo			€ 401.083,24
	L4.S1.1	Ciclo Completo (FP)	As a Service/On Premise	FP	Progettuale	A corpo	€ 113,13	-	€ -
	L4.S1.2	Ciclo Realizzativo (FP)	As a Service/On Premise	FP	Progettuale	A corpo	€ 94,93	-	€ -
	L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 192,32	2.085	€ 401.083,24
	L4.S1.2bis	Ciclo Realizzativo (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 189,85	-	€ -
L4.S2		B) Progettazione sviluppo mev rifacimento	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	€ 200,15	-	€ -
L4.S3		C) Content management	On Premise/As a Service	gg/pp	Continuativa	A canone	€ 187,40	-	€ -
L4.S4		D) Gestione Operativa	As a Service	istanza	Continuativa	A canone			€ -
	L4.S4.1	Gestione Operativa (fascia Base)	As a Service	istanza	Continuativa	A canone	€ 2.500,00	-	€ -
	L4.S4.1a	Gestione Operativa (fascia Base) Servizio	As a Service	istanza	Continuativa	A canone	€ 2,50	-	€ -
	L4.S4.2	Gestione Operativa (fascia Media)	As a Service	istanza	Continuativa	A canone	€ 6.250,00	-	€ -
	L4.S4.2a	Gestione Operativa (fascia Media) Servizio	As a Service	istanza	Continuativa	A canone	€ 6,25	-	€ -
	L4.S4.3	Gestione Operativa (fascia Alta)	As a Service	istanza	Continuativa	A canone	€ 11.250,00	-	€ -
	L4.S4.3a	Gestione Operativa (fascia Alta) Servizio	As a Service	istanza	Continuativa	A canone	€ 11,25	-	€ -
L4.S5		E) Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Continuativa	A canone			€ 30.025,56
	L4.S5.1	E) Manutenzione correttiva siti web, portali e applicazioni web MAC (FP)	As a Service/On Premise	FP (MAC)	Continuativa	A canone	€ 0,50		€ -
	L4.S5.2	E) Manutenzione adeguativa siti web, portali e applicazioni web MAD (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp (MAD)	Continuativa	A canone	€ 188,84	159,0	€ 30.025,56
L4.S6		F) Conduzione applicativa	On Premise	gg/pp	Continuativa	A canone	€ 189,64	225,0	€ 42.669,00
L4.S7		G) Supporto specialistico	On Premise	gg/pp	Progettuale	A consumo	€ 204,70	36,0	€ 7.369,20

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.8 Impegno delle risorse professionali

Il mix delle risorse professionali impegnate nelle attività sarà quello previsto nel Contratto Quadro. Potrà variare a seguito di una specifica richiesta da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda le attività previste a "corpo [gg/p]" (cfr. Gara Cloud Lotto 4_Allegato 5B_Capitolato Tecnico) saranno concordate tra RTI e Amministrazione le quantità per singoli obiettivi/lotti identificati e pianificati di volta in volta.

3.9 Indirizzo di dispiegamento dei servizi

Il centro servizi del RTI può essere considerato a tutti gli effetti un Data Center "virtuale" ed è costituito dalle sedi che le aziende del RTI hanno attivato per la erogazione di tutti i servizi previsti dal progetto SPC.

Il Centro Servizi è organizzato su 4 sedi (cfr. tabella seguente) dislocate sul territorio italiano: tre della mandataria Almaviva che ospitano sia il personale sia l'infrastruttura dedicata alle Amministrazioni contraenti, una di Indra che prevede la presenza del solo personale.

Sede	Azienda RTI	Data Center	Indirizzo	Mq totali
Casal Boccone	Almaviva	√	Via di Casal Boccone 188/190 – Roma	34.800
Scalo Prenestino	Almaviva	√	Via dello Scalo Prenestino 15 – Roma	11.200
Missaglia	Almaviva	√	Via Missaglia 98 – Milano	10.800
Saba	Indra		Via Umberto Saba 11 - Roma	2.600

I servizi oggetto del presente Progetto saranno erogati secondo le modalità previste dal Contratto Quadro, mentre saranno erogati dal Centro Servizi i **Servizi Trasversali** a supporto, qui di seguito elencati:

- Sistema di Controllo dei livelli di Servizio (SLM);
- Portale di Governo della Fornitura (PGF);
- Help Desk (HDK).

In particolare, l'infrastruttura di Help Desk sarà ospitata nel Centro Servizi, mentre il personale di I livello opererà da postazioni presenti presso una sede del Gruppo Almaviva e il personale di II livello opererà da postazioni presenti presso le sedi del RTI.

Vanno inoltre ricordati i **Servizi di gestione** necessari al buon funzionamento del Centro Servizi:

- Gestione della sicurezza dei Data Center, consiste messa in opera delle misure di tipo fisico, logico ed organizzativo atte ad assicurare in corso d'opera il mantenimento dei livelli di sicurezza coerenti con le politiche e con gli impegni assunti nei contratti e formalizzati nelle specifiche di servizio/configurazioni di servizio;
- Monitoraggio e controllo dei sistemi e della rete, consiste nell'utilizzo dell'infrastruttura hardware e software di base a supporto delle verifiche sulla disponibilità delle risorse dell'ambiente elaborativi e della rete e successivi controlli sui Log;

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	48 di 60

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- Gestione dei Backup dei sistemi del Centro Servizi, consiste nell'utilizzo della infrastruttura a supporto della applicazione delle politiche di backup e nel salvataggio in ambienti sicuri dei supporti utilizzati.

3.9.1 Sedi di Erogazione delle Attività Previste dai Servizi Offerti

I servizi oggetto del presente accordo saranno svolti prevalentemente dalle sedi principale del Fornitore (o di un suo sub-appaltatore) in modalità telematica da remoto (call telefoniche, collegamenti da remoto).

Potranno essere svolte presso la sede del cliente le sole attività sporadiche relative a:

- Attività di formazione e training on the job;
- Presentazioni e collaudi a fronte della consegna di moduli software;
- Riunioni di lavoro, stati di avanzamento lavori.

3.9.2 Orari di Servizio delle Attività previste per i Servizi Offerti

Le attività saranno svolte dalle sedi indicate in precedenza da LUN a VEN (H. 8.30-H 17.30) e SAB H 8.30-14.00.

3.9.3 Livelli di Servizio (SLA) per i Servizi di Manutenzione Correttiva (L4.S5.1) e Supporto Specialistico (L4.S7)

I livelli di servizio offerti e le penali applicate sono riportate all'interno del Contratto Quadro.

3.9.4 Livelli di Servizio (SLA) per il servizio di Manutenzione Adeguativa (L4.S5.2)

Il servizio di manutenzione adeguativa (MAD) previsto per il presente Progetto è inteso esclusivamente per la fornitura ed installazione di nuove releases e versioni dell'applicativo SISA via via introdotte sul mercato durante la vita operativa dei prodotti software (per il servizio non si applicano criteri di priorità).

3.10 Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi

I servizi oggetto del presente Progetto dei Fabbisogni saranno sottoposti ad un collaudo "sul campo" da parte dell'Amministrazione, che eseguirà i test previsti dal RTI e riassunti nel presente paragrafo.

Al termine potrà essere redatto un Verbale di Collaudo con la sintesi di quanto effettuato e gli esiti.

Il presente paragrafo descrive quindi, nei sotto paragrafi, sinteticamente i passi previsti per le fasi di test e di collaudo dei vari moduli SISA-ICARE© della piattaforma.

3.10.1 Ciclo di Configurazione di Riferimento e i Deliverables per le Fasi di Test e di Collaudo

Il ciclo di riferimento previsto per le fasi di test e collaudo dei moduli segue i passi già esposti nel capitolo dedicato al ciclo di configurazione dei Moduli SISA-ICARE© [Par. 3.2.2 e relative tabelle].

Si riporta comunque la tabella con l'estratto delle fasi e attività di interesse del ciclo di test e collaudo:

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Pagina
Data di emissione 17/08/2020	Uso pubblico	49 di 60

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	FASE e ATTIVITA'	NOTE	RESP
4	TEST, VERIFICHE, CONFIGURAZIONE di DETTAGLIO e RILASCIO (in ambiente di COLLAUDO²¹)		
4.1	Test e verifiche utente	Raccolta di eventuali scostamenti/differenze dal documento o prototipo di analisi fornito .	COGE
4.2	Riscontro sul modulo o sul prototipo rilasciato da RTI	Riscontri sul modulo rilasciato o sul Prototipo a caldo fornito o presentato e Raccolta degli scostamenti/differenze dal documento di analisi	COGE
4.3	Approvazione del modulo o del prototipo rilasciato in test	Sottoscrizione per approvazione del documento o del Prototipo a freddo	COGE
4.4	Configurazione di dettaglio in ambiente di collaudo	Configurazione del modulo SISA-ICARE© di dettaglio secondo il modello di analisi in apposito ambiente di collaudo.	RTI SPC
4.5	Rilascio DEFINITIVO in ambiente di collaudo	Rilascio definitivo del modulo SISA-ICARE in apposito ambiente di collaudo.	RTI SPC
5	COLLAUDO Formale e RILASCIO (in ambiente di PRODUZIONE)		
5.1	Redazione dei Test Book e/o Manuali Utente	Redazione dei test-book e/o Manuali Utente	RTI SPC
5.2	Rilascio dei Test Book e/o Manuali Utente ²²	Rilascio dei test-book e/o Manuali Utente	RTI SPC
5.3	Collaudo Formale²³	Attività di esecuzione di procedimenti, di funzionalità, ecc. configurate e verifica della conformità.	COGE, RTI SPC
5.4	Inizio del Rilascio in Produzione	Modulo completato e pronto al rilascio in produzione, secondo il modello di analisi approvato	RTI SPC
	Termine Modulo Considerato		

I principali Prodotti (Deliverables) delle Attività di Test e Collaudo sono già esposti nel capitolo dedicato al ciclo di configurazione dei Moduli SISA-ICARE© e dei relativi deliverables [Par. 3.2.3 e relative tabelle].

Si riporta comunque la tabella con l'estratto dei deliverables attività di interesse del ciclo di test e collaudo e le relative tempistiche (da intendersi solo come un riferimento indicativo, in quanto i tempi possono dipendere dalla complessità del modulo, dal numero di figure assegnate, da condizioni esterne o terze per integrazioni e interoperabilità), le relative dipendenze dalle fasi o dai prodotti precedenti.

²¹ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

²² Test Book e Manuali possono essere alternativi.

²³ Il Collaudo formale precede il rilascio in produzione sul servizio (go live) del cliente

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

ID	ATTIVITA'	PRODOTTO	RESP	TEMPISTICHE di RIF.
4	TEST, VERIFICHE, CONFIGURAZIONE di DETTAGLIO e RILASCIO (in ambiente di COLLAUDO²⁴)			
4.1	Test e verifiche utente		COGE	
4.2	Riscontro sul modulo o sul prototipo rilasciato da RTI		COGE	
4.3	Approvazione del modulo o del prototipo in test	Approvazione formale	COGE	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio in ambiente di test (attiv. 3.3)
4.4	Configurazione di dettaglio in ambiente di collaudo		RTI SPC	
4.5	Rilascio DEFINITIVO in ambiente di collaudo	Modulo SISA-ICARE® (in ambiente di collaudo).	RTI SPC	Entro 20 gg. lav. dai Riscontri sul Rilascio in Ambiente di Test (attiv. 4.3)
5	COLLAUDO Formale e RILASCIO (in ambiente di PRODUZIONE)			
5.1	Redazione dei Test Book e/o Manuali Utente		RTI SPC	
5.2	Rilascio dei Test Book e/o Manuali Utente	Test-book e/o Manuali Utente²⁵	RTI SPC	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio Definitivo in Ambiente di Collaudo (attiv. 4.5)
5.3	Collaudo Formale	Documento di Collaudo	COGE, RTI SPC	Entro 10 gg. lav. dal Rilascio Definitivo in Ambiente di Collaudo (attiv. 4.5)
5.4	Inizio del Rilascio in Produzione	Modulo SISA-ICARE® (in ambiente di produzione)	RTI SPC	I tempi di rilascio in produzione sono definiti congiuntamente fra RTI e COGE.
	Termine Modulo Considerato			

3.10.2 Standard, Metodologie e metodi di configurazione adottati (Quality Assurance),

La piattaforma SISA-Milano, oggetto di riuso per alcuni moduli del Progetto dei Fabbisogni, utilizza un ciclo di configurazione (non di sviluppo) basato sull'ambiente di base ICARE.

Per la generazione della piattaforma ICARE (platform container e application developer) viene utilizzato uno strumento di low code generation, WebRatio®, il quale adotta come linguaggio di modellazione grafica lo

²⁴ La fase può prevedere sino ad un massimo di due iterazioni.

²⁵ I manuali previsti sono "manuali utente", non sono previsti manuali di configurazione (i quali hanno complessità elevate e richiedono notevoli personalizzazioni, attività non nel perimetro economico del Progetto dei Fabbisogni)

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

standard di OMG IFML (Interaction Flow Modeling Language, una estensione di UML, Unified Modelling Language, che ha esteso la precedente notazione WebML, Web Modelling Language).

Lo strumento WebRatio© è un modellatore di codice, che genera soluzioni “error free”, completamente conformi al linguaggio di modellazione BPMN (Business Process Model Notation) e IFML, adottanti gli standard di test di UML (UML Testing Profile (UTP)). Il modellatore è in grado di agire a due livelli (BPMN o IFML notation), per la piattaforma SISA si adotta una generazione guidata direttamente dalla specifica tecnica IFML. Come nota in merito, i creatori di Web Ratio© ed il comitato scientifico dei relativi docenti del Politecnico di Milano, sono gli autori della specifica del linguaggio di modellazione (Modeling & Metadata Specifications) adottata come standard unificato mondiale dall’organismo internazionale OMG (Object Management Group).

Il modellatore include strumenti di test automatico di varie tipologie, per la conformità a monte della notazione (modellazione) utilizzata e per conformità sul codice generato, i quali impediscono il rilascio (generazione) di codice e componenti che non siano “error free”, oltre ad effettuare tutte le verifiche, in modo nativo e trasparente, delle classiche tipologie di test (unit test, integration test, system test, black box test, regression test) durante la generazione dei packages e del codice inserito in contesti più ampi (packages, componenti, layer architetturali, ecc.)

Le sopra riportate verifiche (assimilabili a prassi di code QA) non sono neppure oggetto dei rilasci della Piattaforma SISA. La piattaforma SISA è infatti una piattaforma di configurazione (basata sui 3 layer architetturali già esposto nel paragrafo 3.3 e seguenti), generata e alimentata dal modellatore stesso. La piattaforma, come già dettagliatamente indicato nello specifico paragrafo 3.3.4, non rilascia codice ma librerie di oggetti interpretabili (le varie LIBRARY, in questo caso SISA-GENOVA, detta anche SISA-DO.GE.).

Oggetto dei testi e collaudi di piattaforma sono quindi solo i classici test di pura natura funzionale, ossia di corrispondenza delle funzioni rilasciate ai requisiti utente, oggetto dei presenti paragrafi.

Si riportano comunque i principali standard adottati dalla piattaforma SISA ,come derivato di generazione mediante il modellatore adottato, nella tabella seguente:

IDENTIFICAZIONE	TITOLO
Business Process Model and Notation (BPMN) Version 2.0.2 (Standard OMG - Object Management Group -)	OMG Document Publication Date: January 2014 Standard document URL: http://www.omg.org/spec/BPMN/2.0.2/
UML Testing Profile (UTP) (Standard OMG - Object Management Group -)	OMG Document Publication Date: March 2013 Standard document URL: https://www.omg.org/spec/UTP/1.2/PDF
IFML (Interaction Flow Modeling Language) 1.0 (Standard OMG -Object Management Group-)	OMG Document Publication Date: February 2015 Standard document URL:

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

IDENTIFICAZIONE	TITOLO
	http://www.omg.org/spec/IFML/1.0/

3.10.3 Installazione e Configurazione dell'ambiente di Collaudo

La predisposizione degli ambienti per le fasi di collaudo prevede l'erogazione dei servizi di installazione e configurazione dei moduli applicativi oggetto della fornitura, in ambiente di collaudo.

Lo svolgimento della fase di installazione prevede le attività volte alla piena operatività del sistema SISA-ICARE©. Queste attività saranno:

- Verifica della disponibilità delle componenti hardware messe a disposizione dal Cliente e del corretto collegamento alla rete;
- Verifica dell'avvenuta installazione del software di base da parte del Cliente, per le componenti non di competenza del Fornitore;
- Installazione dei moduli applicativi e delle tabelle dati di base standard ove previsto o necessario (setup tabelle standard, ecc.);
- Configurazione delle funzioni applicative e predisposizione delle tabelle di sistema;
- Verifica del corretto funzionamento dell'applicativo sul set di dati prova.
- Verbale di consegna del modulo, da sottoscrivere da parte del cliente prima della fase di test.

L'attività di installazione verrà eseguita da un sistemista con specifiche competenze nell'ambiente tecnologico di riferimento e con precedenti esperienze di installazione dello stesso applicativo presso altre realtà.

L'attività potrà essere svolta in via principale off-site mediante l'apposito collegamento via VPN, predisposto dal Cliente.

3.10.4 Criteri di Verifica e Validazione della Documentazione Funzionale e Tecnica

In questo paragrafo vengono definiti i criteri generali che saranno utilizzati al fine della verifica e della validazione degli oggetti di consegna, prima di consegnarli alla Amministrazione perché vengano sottoposti a Collaudo.

I criteri generali di verifica e validazione sono:

- correttezza formale,
- aderenza agli eventuali standard fissati,
- completezza,
- chiarezza nei vari aspetti

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 53 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

3.10.5 Criteri di Verifica delle Configurazioni

In questo paragrafo vengono definiti i criteri generali che saranno utilizzati al fine della verifica e della validazione delle configurazioni oggetti di consegna, prima di consegnarli alla Amministrazione perché vengano sottoposti a Collaudo.

I criteri generali di verifica e validazione sono:

- completezza rispetto alle specifiche di riferimento per l'oggetto, anche in termini di caratteristiche particolari, quali, standard di eventuali interfacce (layout di stampa, ecc.),
- correttezza rispetto ai requisiti specificati, ossia rispetto ai test progettati.

3.10.6 Esecuzione di Test e Collaudo

Per l'esecuzione delle sessioni di Collaudo si può prevedere la modalità operativa descritta di seguito od una modalità più semplificata, concordabile fra fornitore ed amministrazione:

- sessioni di test (scenari, anche dai manuali utente, o test case) congiunte da effettuare in un arco temporale predefinito a seconda dell'entità delle configurazioni da testare;
- nel corso di ogni sessione di test verranno collaudati i casi di test contenuti nei documenti previsti (manuali o scenari o Test Book), definiti e consegnati alla Amministrazione; verrà poi redatto il relativo verbale riportante le operazioni effettuate e le anomalie riscontrate per successiva correzione;
- eventuale ulteriore sessione di verifica della risoluzione di tutti gli errori riscontrati nelle sessioni precedenti;
- eventuale predisposizione di un piano di correzione degli errori non bloccanti che non impattano sul corretto funzionamento del sistema;
- verbale di accettazione per superato collaudo al termine della esecuzione delle sessioni di esecuzione dei test case.

3.10.7 Errori Bloccanti ed Errori Minori

Il collaudo verrà eseguito dal Cliente sulla base di casi di prova (manuali o scenari o Test Book) di cui sopra.

Il Fornitore avrà diritto di presenziare allo stesso.

Nella fase di collaudo dovranno ritenersi errori le non conformità rispetto alle specifiche funzionali e/o tecniche descritte nei documenti di analisi specifica sottoscritti o nei documenti di test (Test Book).

Tali errori saranno classificati in due categorie:

- a) malfunzionamenti del sistema consistenti in errori bloccanti che impediscono la prosecuzione del collaudo o errori che pregiudicano il funzionamento del sistema;
- b) errori minori, tutti quelli che non pregiudicano né il funzionamento né la qualità dei risultati (errori di ortografia; incolonnamenti errati; formati grafici o caratteri non uniformi; differenze grafiche o di uniformità di colori e testi in tabelle e report; conformità dei processi configurati ma con esiti grafici o di

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 54 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

testo non completamente uniformi o coerenti; prestazioni inferiori di caricamento di pagine o di elementi dipendenti dagli ambienti di test e verifica; impaginazioni non coerenti o non uniformi; ecc.).

Le anomalie saranno segnalate dal Cliente man mano che queste si verificheranno nel corso delle prove. Il Fornitore si impegna ad apportare le correzioni ritenute necessarie nel minor tempo possibile. Trascorso il termine previsto per la fase di collaudo, verrà redatto e controfirmato da incaricati delle Parti, in contraddittorio, il Verbale di Collaudo.

Gli errori minori, così come sopra definiti, non potranno costituire motivo di esito negativo del collaudo, impegnandosi il Fornitore a correggerli nel periodo di garanzia del Prodotto (modulo) fornito. In tal caso verrà quindi redatto il Verbale di Collaudo con esito positivo al quale potrà essere allegato l'elenco degli errori minori riscontrati.

Il collaudo potrà avere esito negativo solo se il Prodotto risulterà affetto da malfunzionamenti che ne pregiudichino il funzionamento e la qualità dei risultati, come meglio specificato al precedente punto a). In tal caso verrà redatto un Verbale di Collaudo con esito negativo, corredato dall'elenco esaustivo delle ridette malfunzioni.

Il collaudo verrà in ogni caso considerato effettuato con esito positivo, ed il modulo configurato sarà considerato accettato, nei seguenti casi:

- I programmi siano già stati comunque utilizzati dal Cliente in produzione;
- I programmi siano stati oggetto di interventi non autorizzati dal Fornitore;

3.10.8 Garanzia sui moduli applicativi funzionali

Per le nuove componenti funzionali (moduli applicativi) implementate nell'ambito dei servizi di Sviluppo, i servizi di garanzia offerti comprendono la sola manutenzione correttiva (MAC), per la correzione di eventuali bug e malfunzionamenti rispetto a quanto previsto, per ogni singolo modulo sviluppato e rilasciato con il Progetto dei Fabbisogni. È escluso dalla garanzia qualsiasi servizio diverso dalla risoluzione di malfunzionamenti (bugs) su funzionalità e moduli già rilasciati in produzione

La garanzia è applicabile ai moduli rilasciati in ambiente di produzione o collaudati. L'attivazione del periodo di garanzia avverrà dal momento del collaudo del singolo modulo oppure, se antecedente, dal primo utilizzo del modulo in ambiente di produzione da parte dell'Amministrazione.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 55 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI

4.1 Gestione dei SAL Mensili

Gli stati di avanzamento mensili costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI tiene informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi da erogare (dal sopralluogo fino al collaudo finale e la relativa migrazione) e, successivamente, sullo stato di funzionamento e la qualità dei servizi stessi.

A tale scopo il Fornitore ed il RTI attivano un servizio di project management consistente nella pianificazione, gestione e verifica delle attività mirate al completamento del progetto.

Il project manager del Fornitore si confronterà con il responsabile di progetto nominato dall'Amministrazione per la definizione ed esecuzione delle attività.

I report saranno prodotti con cadenza mensile e consegnati all'Amministrazione secondo una modalità di comunicazione definita tra RTI ed Amministrazione.

4.2 Report di Stato di Avanzamento Mensile

Per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, il flusso comunicativo può essere sintetizzato come segue:

- il project manager del RTI invia, mediante E-mail, il report SAL all'Amministrazione;
- l'Amministrazione, nella persona del suo responsabile di progetto, analizza, congiuntamente con il project manager del fornitore, la situazione di avanzamento, le eventuali modifiche rispetto al piano operativo previsto e le contromisure che il fornitore intende mettere in atto per recuperare gli eventuali ritardi verificatisi.
- Il responsabile dell'Amministrazione approva il report mediante comunicazione e-mail verso il fornitore.

Il report di Stato di Avanzamento Mensile contiene le seguenti informazioni:

- Avanzamento/Rispetto dei tempi previsti nel piano di attivazione;
- Eventuali ripianificazioni;
- Esito Tracking sui rischi;
- Esito dei test interni;
- Esito collaudi effettuati;
- Change emersi nel periodo;

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 56 di 60
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

- Azioni correttive/preventive applicate;
- Varie ed eventuali.

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

Nella fase di erogazione dei servizi il RTI manterrà la produzione mensile del SAL, orientati più a definire l'andamento della erogazione, in termini di:

- Indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- Proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- Proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti;
- Varie ed eventuali.

Tali informazioni possono essere fornite utilizzando il template SPCL4-TMP-SALMensile-1.0.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Uso pubblico	Pagina 57 di 60
--	---	--------------------

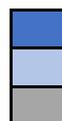
5 PIANO DI ATTUAZIONE

5.1 Piano di Lavoro

Il piano di lavoro si sviluppa secondo quanto riportato nello schema seguente:

Servizi Contratto Quadro	2020 (5 M)				2021 (12 M)				2022 (7M)			
			Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	
Servizi di sviluppo (Servizio L4.S1.1)												
M01 Budget-Gestione del Bilancio delle Politiche Sociali												
M02 Residenzialità Minori												
M03 Residenzialità Anziani												
M04 Domiciliarità Minori												
M05 Domiciliarità Anziani e Disabili (MEV)												
M06 SIUSS e altri flussi												
M07 Sportello Sociale, accoglienza e segretariato												
M08 Cartella Sociale												
M09 Progetto individuale di assistenza ed educativo												
M10 Interventi diversi												
M11 Trasporto disabili												
M12 Protocollo Autorità Giudiziaria												
M13 Integrazione Socio-Sanitaria (1 Liv.)												
M14 Servizi on line (con Fasc. Citt.)												
Servizi di gestione												
(L4.S5) Manutenzione correttiva/ adeguativa siti web, portali e applic. web ²⁶												
(L4.S6) Conduzione applicativa ²⁷ -Prevede Help Desk di I e II												
(L4.S7) Supporto specialistico -Prevede i Servizi di Formazione												

Legenda: Sviluppo e primo rilascio (1ª Iterazione)
 Tuning e secondo rilascio (2ª Iterazione)
 Attività continuative



²⁶ I servizi offerti comprendono la manutenzione correttiva (MAC), per la correzione di eventuali bug e malfunzionamenti, rispetto a quanto previsto per ogni singolo modulo sviluppato e rilasciato con il presente Progetto dei Fabbisogni, e la Manutenzione Adeguativa (MAD)

²⁷ Il servizio di Help Desk di I e di II Livello sono previsti come servizi rivolti ad un insieme ristretto di Key Users.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

I servizi continuativi (L4.S5, L4.S6,L4.S7) oggetto di questa fornitura verranno quindi erogati in continuità a partire dalla data di attivazione e per tutta la durata del contratto 31/07/2022.

Per i servizi a progetto, di personalizzazione dei moduli (L4.S1.1) entro il primo mese di avvio del progetto le parti concorderanno le priorità e i maggiori dettagli necessari, coerenti con il ciclo di sviluppo di ICARE-SISA© descritto nell'apposito paragrafo.

5.2 Gestione della Sicurezza

Il documento SPCL4-SEC-Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)-2.1.docx è il riferimento alle politiche di sicurezza implementate dal RTI per SPC lotto 4.

Relativamente agli specifici progetti sviluppati nell'ambito dei servizi richiesti dall'Amministrazione, sarà implementato nel progetto il profilo di sicurezza per la riservatezza dei dati nonché le misure per soddisfarlo.

5.3 Piano di Qualità

Il documento SPCL4-GEN-PianoQualitaGenerale-2.1.docx è il piano di qualità di riferimento per il presente progetto.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l.	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1

6 DATA DI ATTIVAZIONE

La data stimata di attivazione dei servizi contrattualizzati è il 01/09/2020.

Per la data effettiva si rimanda al relativo verbale di attivazione dei servizi firmato dall'Amministrazione e dal Fornitore.

Versione 1.1 Data di emissione 17/08/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/ Pwc Public Sector S.r.l. Usò pubblico	Pagina 60 di 60
--	---	--------------------



consip

CONTRATTO ESECUTIVO

**PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI IN AMBITO
SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA’**

TRA
COMUNE DI GENOVA
E
RTI
Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A
Almawave s.r.l.
INDRA ITALIA S.p.A.
PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.

LOTTO 4 (CIG PRIMARIO 5519376D26)
(CIG DERIVATO 8242045EAF)

Indice

<u>DEFINIZIONI.....</u>	<u>5</u>
<u>VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.....</u>	<u>5</u>
<u>OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....</u>	<u>6</u>



<u>EFFICACIA E DURATA.....</u>	<u>6</u>
<u>PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI.....</u>	<u>7</u>
<u>EROGAZIONE DEI SERVIZI.....</u>	<u>7</u>
<u>GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....</u>	<u>7</u>
<u>ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI.....</u>	<u>8</u>
<u>LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE.....</u>	<u>8</u>
<u>VERIFICHE - COLLAUDI.....</u>	<u>9</u>
<u>PENALI.....</u>	<u>10</u>
<u>CORRISPETTIVI.....</u>	<u>10</u>
<u>FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....</u>	<u>10</u>
<u>GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO.....</u>	<u>11</u>
<u>SUBAPPALTO.....</u>	<u>12</u>
<u>DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....</u>	<u>12</u>
<u>RISOLUZIONE E RECESSO.....</u>	<u>13</u>
<u>FORZA MAGGIORE.....</u>	<u>14</u>
<u>RESPONSABILITÀ CIVILE.....</u>	<u>14</u>
<u>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE.....</u>	<u>14</u>
<u>ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....</u>	<u>16</u>
<u>FORO COMPETENTE.....</u>	<u>17</u>
<u>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>17</u>



CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

COMUNE DI GENOVA, con sede in GENOVA, Via Garibaldi 9, C.F. 00856930102, in persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Ing. Paolo Dallorso giusta poteri allo stesso conferiti con provvedimento del Sindaco di Genova n. ORD-2018-154 data 27/04/2018 (nel seguito per brevità anche “*Amministrazione*”),

E

La Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Al maviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 154.899.065,00 i.v., (centocinquantaquattromilioniottocentonovantanovemilasesantacinque/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 08450891000, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, in persona del Procuratore Speciale munito di poteri di rappresentanza (giusta procura speciale a rogito del Notaio in Roma Dott. Ignazio de Franchis, in data 27 novembre 2013, repertorio n. 106418, raccolta n. 26872) Piero Rossini, nato a Roma il 28/10/1958, in qualità di Mandataria del RTI costituito.

La Al mawave s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 200.000,00 i.v. (duecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 05481840964, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante Valeria Sandei, nata a Venezia il 13/06/1976, in qualità di Mandante.

La INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, - 00144, tel. 06.412.110.1, capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v. (duemilionicinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 06656421002, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002, in persona del Presidente del CdA e Legale Rappresentante Pedro Garcia Martin, nato a Madrid (Spagna), il 21/12/1965, in qualità di Mandante.



La PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano - 20149, Via Monte Rosa n. 91, capitale sociale Euro 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00), (subentrata alla PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., giusto Atto di scissione a rogito del Notaio Filippo Zabban, Notaio in Milano Repertorio N. 72888 /Raccolta N. 14488 del 19/12/2019) con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n°91 cap. 20149 Codice Fiscale e Partita IVA 11088550964, rappresentata da Giancarlo Senatore nato Cava De' Tirreni (SA) il 07/02/1966, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante, (giusto Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'8/1/2020), in qualità di Mandante.

(nel seguito per brevità, congiuntamente, anche "Fornitore")

PREMESSO CHE

- (A) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3".
- (B) L'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311".
- (C) Ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, "Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione".
- (D) Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014.



- (E) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 4 della predetta gara, ed ha adempiuto a quanto previsto nella documentazione di gara ai fini della stipula del relativo Contratto Quadro.
- (F) In applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 della Lettera di invito, "Ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizzerà il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro".
- (G) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo.
- (H) In attuazione di quanto stabilito all'art. 1 della Lettera di invito, l'Amministrazione - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha integrato il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente appalto, indicando i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero).
- (I) Il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: 8242045EAF .
- (J) il Codice univoco ufficio per Fatturazione è il seguente: HZNDOD .

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

DEFINIZIONI

- 1.1. I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato, nel Contratto Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3. Il presente Contratto Esecutivo è regolato in via gradata:
 - a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni del Contratto Quadro e dai suoi allegati;
 - c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI



- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
 - il Contratto Quadro,
 - gli Allegati del Contratto Quadro,
 - l'Allegato 1 "Progetto dei Fabbisogni" di cui all'art. 7 del Contratto Quadro: Progetto dei fabbisogni - Bisogno Sociale, codice "SPCL4-Comune di Genova_Bisogno Sociale-ProgettoFabbisogni-1.1", versione 1.1 del 17.08.2020, emesso il 17.08.2020.
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto contrattuale che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nel Contratto Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

Infatti, le Parti espressamente convengono che il predetto Contratto Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo.

OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nel Contratto Quadro, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line e, precisamente, dei servizi che saranno forniti con il Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo, nonché nel Contratto Quadro e relativi allegati.
- 3.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi allegati, e quindi di incrementare l'importo massimo complessivo fino a concorrenza di un quinto.

EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo ha scadenza il 31.07.2022, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi, rispettivamente, degli artt. 24 e 25 del Contratto Quadro.
- 4.2 Le Parti espressamente concordano che, in caso di proroga del Contratto Quadro, è facoltà dell'Amministrazione prorogare in tutto o in parte il presente Contratto Esecutivo per una durata



analoga a quella del predetto Contratto Quadro. Resta inteso che, in nessun caso, la durata del presente Contratto Esecutivo può eccedere la durata del Contratto Quadro.

PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI

- 5.1 Per le modalità e termini stabiliti per la definizione e le variazioni del Piano dei fabbisogni e del Progetto dei fabbisogni, vale tra le Parti quanto stabilito negli articoli 7 e 8 del Contratto Quadro e nel Capitolato Tecnico.

EROGAZIONE DEI SERVIZI

- 6.1 Il Fornitore ha l'obbligo di avviare l'erogazione dei servizi di cui al precedente art.3 in favore dell'Amministrazione entro quanto previsto nel Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
- 6.2 Il Fornitore, almeno 30 (trenta) giorni lavorativi prima dell'avvio dell'erogazione dei servizi, consegnerà alla Amministrazione la documentazione di cui all'art. 9.2 del Contratto Quadro e, qualora nei 20 (venti) giorni lavorativi dalla ricezione, l'Amministrazione stessa richieda modifiche o integrazioni alla suddetta documentazione, il Fornitore dovrà recepirle entro i 15 (quindici) giorni lavorativi successivi.
- 6.3 Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni, il Fornitore deve sottoporre all'Amministrazione, con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento, uno "stato di avanzamento", soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione stessa, redatto secondo quanto indicato all'art. 9.4 del Contratto Quadro.

GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 7.1 Nell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore nomina le figure di Responsabile del Contratto Esecutivo e di Responsabile tecnico quali interfacce dell'Amministrazione, che dovranno essere operative entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto Esecutivo.
- 7.2 Le attività tecniche di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dalla Amministrazione d'intesa con AgID.
- 7.3 Le attività amministrative di supervisione e controllo del presente Contratto Esecutivo sono svolte dall'Amministrazione, con l'eventuale supporto di Consip S.p.A.



- 7.4 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore comunicherà all'Amministrazione i dati relativi al soggetto referente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (Rappresentante del Fornitore).
- 7.5 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore i dati relativi al Referente dell'Amministrazione, al quale sono demandate le attività di cui all'art. 12.8 del Contratto Quadro.

ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 8.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico ed al Progetto dei Fabbisogni. Le eventuali attività di migrazione dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini contenuti nel Piano di Attuazione.
- 8.2 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere migrati, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.
- 8.3 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse di cui al paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico – Parte Generale.
- 8.4 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore assegnatario di una, più di una, o tutte le Amministrazioni assegnate al Fornitore.

LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE

- 9.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 9.2 L'Amministrazione garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 9.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.



- 9.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 9.5 Nel caso in cui l'Amministrazione rendesse disponibili i locali in ritardo, rispetto alle date di disponibilità al collaudo previste nel Piano di Attuazione, verrà aggiunto, alle date stesse, un numero di giorni pari a quelli di ritardo.
- 9.6 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 9.7 L'Amministrazione successivamente al collaudo positivo di cui al successivo art. 10 metterà in essere quanto possibile perché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

VERIFICHE - COLLAUDI

- 10.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, il Referente dell'Amministrazione avrà facoltà di eseguire verifiche relative alla conformità dei servizi erogati al Capitolato Tecnico ed alla relativa Appendice "Indicatori di qualità della fornitura", Allegato A del Contratto Quadro, nonché sulla rispondenza dei servizi richiesti al Progetto dei Fabbisogni e sul rispetto del Piano di Attuazione. Il Fornitore è tenuto a prestare tutta l'assistenza e la strumentazione necessaria all'effettuazione di tali verifiche.
- 10.2 Il Fornitore, a fronte dei rilievi trasmessi dalla Amministrazione mediante apposita comunicazione in relazione ai risultati delle verifiche di cui al precedente art. 10.1, si impegna a presentare, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della predetta comunicazione, un piano di rientro che dovrà essere implementato nei successivi 30 (trenta) giorni lavorativi entro i quali il Fornitore dovrà dare comunicazione di "pronto alla verifica".
- 10.3 Previo esito positivo del collaudo in test bed eseguito da Consip S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 15 del Contratto Quadro, i servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo saranno sottoposti ad un ulteriore collaudo "sul campo" da parte della Amministrazione alle date indicate nel Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni.



- 10.4 I termini e le modalità del collaudo da parte dell'Amministrazione di cui al precedente art. 10.2 sono descritte nel Capitolato Tecnico o definite nel Progetto dei Fabbisogni approvato.
- 10.5 In ogni caso, l'Amministrazione procederà alle verifiche di conformità delle prestazioni eseguite dal Fornitore al fine di accertarne la regolare esecuzione ai sensi degli artt. 312 e ss., del D.Lgs. n. 163/2006, anche facendo ricorso alla documentazione contrattuale prodotta da Fornitore o, comunque, di contenuto analogo attestante la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.

PENALI

- 11.1 Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento e/o di difformità di prestazione nell'esecuzione dei servizi o, comunque, delle attività contrattuali, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto previsto nell'Appendice "Indicatori di qualità della fornitura" del Capitolato Tecnico, Allegato A del Contratto Quadro, l'Amministrazione applicherà al Fornitore le penali ivi dettagliatamente descritte e regolate, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 11.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 16 del Contratto Quadro.

CORRISPETTIVI

- 12.1 I corrispettivi dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato C del Contratto Quadro da intendersi validi sino all'esecuzione della procedura di adeguamento di cui all'art. 20 del Contratto Quadro; ogni aggiornamento degli stessi sostituisce ed annulla i precedenti prezzi unitari.
- 12.2 Detti corrispettivi sono maturati con periodicità bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni, nell'ultima versione approvata.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 13.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 12 viene emessa ed inviata dal Fornitore all'esito delle verifiche di conformità, tra le quali l'allineamento tra il Piano dei Fabbisogni ed il Progetto dei Fabbisogni, e saranno corrisposti dall'Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni e previo accertamento della prestazione effettuate. Ciascuna fattura, inviata via fax o PEC, verrà corrisposta nel termine stabilito nel Contratto Quadro. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di



mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

- 13.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 19.5 del Contratto Quadro.
- 13.3 L'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
- 13.4 Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Contratto Esecutivo. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Esecutivi e il presente Contratto Quadro potranno essere risolti di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi da parte dell'Amministrazione con lettera raccomandata A/R.
- 13.5 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, alla Almaviva S.p.A. (Mandataria): sul conto corrente presso la Crédit Agricole Cariparma, Codice IBAN IT 09 Z 06230 03202 000056762475; sul conto corrente presso UniCredit Spa Codice IBAN IT 12 I 02008 05364 000110120174; sul conto corrente presso Intesa Sanpaolo, Codice IBAN IT 20 V 03069 05108 046357085991; sul conto corrente presso Monte dei Paschi di Siena, Codice IBAN IT 89 T 01030 01630 000063339087; sul conto corrente presso UBI Banca Spa, Codice IBAN IT 48 Z 03111 03253 000000000534; sul conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro, Codice IBAN IT 33 M 01005 03205 000000002853; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 13.6 Il Fornitore, al termine di ogni anno solare, invierà all'Amministrazione e a Consip S.p.A. una relazione consuntiva del fatturato globale, suddivisa per tipo di servizio e con i prezzi unitari applicati.
- 13.7 Le Parti prendono atto che l'Amministrazione si è registrata/non si è registrata alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012, in conformità a quanto previsto dai Decreti stessi.

GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 14.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla



data di stipula del predetto Contratto, costituirà a proprie spese idonea garanzia in favore dell'Amministrazione per un ammontare pari al 5% (cinque per cento) del valore del Contratto Esecutivo medesimo; tale garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ed il relativo certificato dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro il predetto termine perentorio. La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

- 14.2 La fidejussione o polizza fideiussoria di cui al precedente comma dovrà essere valida per tutta la durata del presente Contratto Esecutivo e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.
- 14.3 Qualora l'ammontare della garanzia di cui al presente articolo dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa (tra cui anche l'incremento del Valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni), il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata.
- 14.4 In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto Esecutivo, fermo restando il risarcimento del danno.
- 14.5 La prestazione della garanzia ai sensi del presente articolo non limita l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni tutti, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

SUBAPPALTO

- 15.1 Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- _____,
- _____,

nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 22 del Contratto Quadro.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO



- 16.1 È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto Esecutivo, a pena di nullità della cessione medesima e risoluzione in danno del Contratto medesimo per causa del Fornitore.
- 16.2 In particolare, in caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto Esecutivo.

RISOLUZIONE E RECESSO

- 17.1 In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente Contratto Esecutivo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R dall'Amministrazione, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il predetto Contratto Esecutivo e di ritenere definitivamente la garanzia di cui al precedente art. 14, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
- 17.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che, in ogni caso, la Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A/R, il presente Contratto Esecutivo nei casi previsti dall'art. 24 del Contratto Quadro. Resta fermo quanto previsto agli artt. 23 e 23-bis del presente contratto esecutivo.
- 17.3 In tutti i casi di risoluzione, anche parziale, del presente Contratto Esecutivo, non saranno pregiudicati i diritti di ciascuna Parte esistenti prima della data di risoluzione, nonché tutti gli altri diritti previsti dalla legge, ivi incluso il diritto al risarcimento del danno.
- 17.4 In tutti le ipotesi di risoluzione di cui al presente art. 17, e nelle ulteriori ipotesi di risoluzione contenute nel presente Contratto Esecutivo, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In tal caso, nonché in caso di recesso dell'Amministrazione ai sensi del successivo art. 17.56, il Fornitore dovrà porre in essere tutte le attività necessarie alla migrazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo risolto secondo quanto previsto dal precedente art. 8.4.
- 17.5 Qualora Consip S.p.A. eserciti la facoltà di recesso dal Contratto Quadro in tutto o in parte, l'Amministrazione recederà dal presente Contratto Esecutivo.
- 17.6 A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione ha diritto di recedere motivatamente dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a



mezzo PEC o con lettera raccomandata A/R. In tale caso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto Esecutivo e nel Contratto Quadro, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

- 17.7 Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

FORZA MAGGIORE

- 18.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 18.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 18.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

RESPONSABILITÀ CIVILE

- 19.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE



- 20.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 20.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto Esecutivo, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il presente Contratto Esecutivo nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010.
- 20.3 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 20.4 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., **ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti**, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- 20.5 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione alla Consip e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.
- 20.6 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. Consip S.p.A. verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, **un'apposita clausola** con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.



- 20.7 Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Consip, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che la Consip, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 20.8 Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 21.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.
- 21.2 Al presente atto, dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 21.3 Così come previsto dall'art. 26 del Contratto Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010. Pertanto, le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto Esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) o lettera b), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo.

Il valore complessivo del presente Contratto Esecutivo è quello espressamente indicato al paragrafo ___3.7___ del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria all'atto della stipula del presente Contratto Esecutivo. Di conseguenza, il valore del contributo dovuto dall'Amministrazione Beneficiaria ammonta ad € 481.147,00 oltre iva (Euro Quattrocentoottantunmilacentotrentasette oltre iva).



21.4 In caso di incremento del valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano e del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi del precedente articolo 8, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c), del D.P.C.M. 23 giugno 2010.

A tal fine, nei casi di cui al precedente periodo, il Fornitore provvederà a comunicare all'Amministrazione e per conoscenza a Consip, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di approvazione del Progetto dei Fabbisogni incrementato, il valore aggiornato del Progetto dei Fabbisogni e il valore del contributo dovuto in ragione del relativo incremento.

21.5 Le modalità operative di pagamento del predetto contributo sono rese note alle Amministrazioni Beneficarie a mezzo di apposita comunicazione sul sito internet della Consip S.p.A. (www.consip.it).

FORO COMPETENTE

22.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1 Le Parti dichiarano di aver ricevuto reciprocamente, prima della sottoscrizione del presente Contratto, l'informativa di cui agli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (o GDPR) per la sottoscrizione e l'esecuzione del medesimo e di essere a conoscenza dei rispettivi diritti di cui al Capitolo III (Diritti degli interessati) del GDPR. Le informative sono contenute nella Lettera di Invito.

23.2 Con la sottoscrizione del presente Contratto, il rappresentante legale del Fornitore si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate, alle quali viene richiesto il conferimento dei dati per le finalità descritte nella Lettera di Invito, predisponendo le apposite funzioni informatiche.

23.3 Il Fornitore, in adempimento al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., prende atto che la documentazione per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto (es. nominativo, codice fiscale, dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, etc.) potranno essere pubblicati e diffusi tramite il sito internet istituzionale dell'amministrazione, sezione Amministrazione Trasparente. Le Parti prendono inoltre atto che le informazioni e i dati inerenti la partecipazione all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68,



comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip S.p.A., ciascuno per competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

- 23.4 Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto, allegato in bozza in attesa dell'ordinanza di nomina del Sindaco, il provvedimento di nomina del Fornitore, in qualità di responsabile esterno del trattamento ex art.28 del Regolamento (UE) 2016/679. Il fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art.5 del Regolamento UE limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in ogni modo, non incompatibili per le finalità per cui i dati sono raccolti.
- 23.5 Il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 23.6 Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 23.7 Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.
- 23.8 Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dei Consip S.p.A. l'elenco aggiornato delle nomine.
- 23.9 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 23.10 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie



competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

23 BIS - NOMINA A RESPONSABILE del trattamento dei dati

- 23 Bis 1 Con la sottoscrizione del presente contratto e la relativa Delibera Sindacale di nomina a responsabile del trattamento il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "*Regolamento UE*"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto dell'Amministrazione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "*Normativa in tema di trattamento dei dati personali*") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 23 Bis 2 Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare, su richiesta dell'Amministrazione, garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 23 Bis 3 Le finalità del trattamento, la tipologia dei dati e le categorie di interessati sono specificate nella Delibera Sindacale di nomina a Responsabile del trattamento.
- 23 Bis 4 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - o si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - o ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - o trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;



- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);
- f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017;
- i) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

23 Bis 6 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a fornirle un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione dell'Amministrazione medesima, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la pseudonomizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento>.

La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.

23 Bis 7 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo



autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso.

Nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

23 Bis 8 Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento terzo autorizzato del trattamento per gestire attività di trattamento specifiche, informando, trimestralmente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE.

In caso di violazione da parte del sub-Responsabile del degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi.

L'Amministrazione si riserva di eseguire verifiche, ispezioni e audit rispetto alle misure di sicurezza adottate dal subappaltatore o subcontraente quali sub responsabili del trattamento; ove tali misure dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale <oppure sub-Responsabile del trattamento> ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Restano fermi i casi di recesso previsti nel Contratto Quadro.

23 Bis9 Il Fornitore Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di



- Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.
- 23 Bis10 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 23 Bis11 Il Fornitore Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.
- 23 Bis12 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.
- 23 Bis13 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 23 Bis14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile del trattamento su richiesta del Titolare, si impegna a: *i*) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; *ii*) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 23 Bis15 Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dei Consip S.p.A. l'elenco aggiornato delle nomine.
- 23 Bis16 Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile o da un sub-Responsabile.
- 23 Bis17 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 23 Bis18 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di



trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

23 Bis19 Nel caso in cui il Fornitore, o i suoi subappaltatori o subcontraenti, agiscano in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adottino misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, il Fornitore risponderà del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

23 Bis20 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile <da valorizzare in alternativa: sub-Responsabile> del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Roma, lì _____

Letto, approvato e sottoscritto

(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Piano dei Fabbisogni e Progetto dei Fabbisogni, Art. 6 Erogazione dei servizi, Art. 7 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 8 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 9 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione; Art. 10 Verifiche - Collaudi, Art. 11 Penali, Art. 12 Corrispettivi, Art. 13 Fatturazione e pagamenti, Art. 14 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 15 Subappalto, Art. 16 Divieto di cessione del contratto, Art. 17 Risoluzione e Recesso, Art. 18 Forza Maggiore, Art. 19 Responsabilità civile, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari- Ulteriori clausole risolutive espresse, Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 22 Foro competente, Art.

23 Trattamento dei dati personali, Nomina Responsabile del trattamento ex art.28 del Regolamento (UE) 2018/679 del trattamento dei dati

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì __/__/____

(per il Fornitore)

